

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

DECRETO N. 29 DEL 04.02.2022

OGGETTO: CENTRO RISORSE S.r.l. – Installazione di gestione rifiuti con sede legale e ubicazione installazione in via Lazio 48, Motta di Livenza (TV).
 Procedimento per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 4/2016 (DGRV n. 568/2018).
 Approvazione Progetto e Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività individuate ai Punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II d.lgs. n. 152/2006.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva il progetto di adeguamento e valorizzazione della capacità impiantistica presentato dalla Ditta Centro Risorse s.r.l. e si rilascia l'Autorizzazione Integrata Ambientale, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006, per l'installazione ubicata in Comune di Motta di Livenza (TV), via Lazio 48.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICAIter procedura art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006

- (1) VISTA l'istanza acquisita agli atti con prot. n. 547744 del 23.12.2014, con la quale la società Centro Risorse S.r.l. con sede legale a Motta di Livenza (TV) in Via Lazio n. 48 (C.F. e P.IVA 00584180269), ha presentato istanza di procedura di V.I.A., autorizzazione e procedura di A.I.A. ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., art. 23 della L.R. 10/1999, DGR n. 575/2013, DGR n. 16/2014;
- (2) CONSIDERATO che il Settore V.I.A. della Regione Veneto, verificata la completezza della documentazione presentata, ha comunicato l'avvio del procedimento con nota prot. n. 33791 del 26.01.2015;
- (3) CONSIDERATO che la Commissione Regionale V.I.A., avendo riscontrato carenze progettuali e conoscitive, nel corso della seduta del 29.7.2015 ha deliberato una richiesta di chiarimenti e integrazioni, notificata al proponente da parte del Settore V.I.A. con nota prot. n. 377997 del 22.9.2015;
- (4) CONSIDERATO che la Commissione Regionale V.I.A., appositamente integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 10/99 e succ. mod. ed integr., nella seduta del 17.02.2016 ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere non favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto in esame;
- (5) CONSIDERATO che gli uffici del Settore V.I.A., hanno comunicato alla società Centro Risorse S.r.l., con nota prot. n. 108251 del 18.03.2016, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- (6) PRESO ATTO che la società Centro Risorse S.r.l. ha trasmesso le proprie osservazioni in merito ai succitati motivi ostativi, con nota prot. n. 312 del 15.5.2016, ricevuta con prot. n. 194441 del 17.05.2016;
- (7) CONSIDERATO che a seguito dell'incendio verificatosi presso l'impianto il 30.7.2016, la Commissione regionale VIA, nel corso della seduta del 05.08.2016, ha ritenuto opportuno richiedere alla società proponente una relazione illustrativa dei fatti accaduti (richiesta inviata con nota prot. n. 316462 del 18.08.2016);
- (8) PRESO ATTO che il proponente ha inviato, in data 19.09.2016, la Relazione Tecnica inerente l'evento accidentale occorso nella notte tra il 30 e il 31 luglio 2016 (ricevuta dagli uffici regionali con prot. n. 352530 del 20.09.2016);



- (9) CONSIDERATO che il Servizio Controllo Ambientale del Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso ha inviato, in data 23.12.2016 (ricevuta con prot. n. 514830 del 27.12.2016), la relazione finale della ispezione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29 decies del D.Lgs 152/2006, nella quale venivano evidenziate alcune criticità e difformità e illustrate le relative proposte di adeguamento;
- (10) PRESO ATTO che la Direzione Ambiente della Regione Veneto ha comunicato, con nota prot. n. 33844 del 27.01.2017, alla società proponente l'avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DSRAT n. 21 del 30/4/2009 ai sensi dell'art. 29 octies, comma 4 lett. d) ed e) del D.Lgs 152/2006, che avrebbe comportato conseguentemente l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente;
- (11) CONSIDERATO che con nota prot. n. 740 del 02.01.2018 la Direzione Ambiente ha trasmesso il verbale della CdS tenutasi il 30.10.2017, ove si conclude che *"il procedimento di riesame di cui alla nota di avvio del 27.01.2017, [...]finalizzato alla modifica dell'AIA, andrà a costituire lo 'stato di fatto' effettivo per il procedimento in VIA"*;
- (12) PRESO ATTO che, esperiti i percorsi partecipativi previsti dall'art. 29 quater del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con Decreto n. 203 del 08.07.2019 il Direttore della Direzione Ambiente ha rilasciato alla Ditta Centro Risorse srl l'autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata per l'esercizio dell'impianto in oggetto, successivamente modificata e aggiornata con Decreto n. 124 del 11.02.2020;
- (13) CONSIDERATO che con nota prot. n. 439342 del 15.10.2020, la Unità Organizzativa V.I.A., richiamando la citata nota prot. n. 740 del 02.01.2018, ha comunicato il riavvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in istruttoria presso il Comitato Tecnico Regionale V.I.A., sospeso per le procedure di riesame dell'AIA, i cui esiti costituivano lo stato di fatto effettivo per le valutazioni di merito;
- (14) CONSIDERATO che con nota prot. 21/382 del 19.04.2021 (acquisito al prot. reg. n. 179470 del 20.04.2021) la Ditta ha evidenziato che nel DDDA n. 124 del 11.02.2020 di modifica e aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale non è stato riportato quanto già autorizzato dal precedente Decreto AIA n. 21 del 30.04.2009, all'art. 16, lett. g), in merito all'emissione residua dopo il trattamento di depolverazione, generata dalle operazioni di miscelazione, in quanto considerata *"ad inquinamento atmosferico "poco significativo" e pertanto non soggetta a misure analitiche di autocontrollo"*.
- (15) VISTA la comunicazione trasmessa dalla Scrivente con prot. n. 189126 del 26.04.2021 di avvio del riesame ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs. n. 152/2006 per l'adeguamento agli Indirizzi Tecnici sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti di cui alla DGRV n. 119 del 02.02.2018, a seguito delle Sentenze TAR n. 218 del 16.02.2021 e n. 235 del 17.02.2021;
- (16) CONSIDERATO che con nota prot. 381482 del 31.08.2021 la Scrivente, su richiesta della Ditta trasmessa con prot. n. 21/586 (prot. reg. n. 279522 del 21.06.2021), ha comunicato l'accorpamento dei due procedimenti e che pertanto nell'ambito del procedimento di VIA, approvazione progetto e rilascio di AIA (Codice progetto 80/14), sarebbero state ricomprese le valutazioni istruttorie volte all'adeguamento dell'Autorizzazione alla DGRV n. 119 del 02.02.2018;
- (17) VISTA la nota n. 448644 del 07.10.2021, con la quale la U.O. Valutazione Impatto Ambientale ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e ai sensi della L.R. n. 4/2016 e della DGR n. 568/2018;
- (18) CONSIDERATO che nota del 15.10.2021 (acquisita al prot. reg. n. 476998 del 20.10.2021) la Società in oggetto ha comunicato, ai sensi dell'art.29-nonies del d.lgs.152/06, l'intenzione di prevedere anche per il codice EER 07.07.10* "altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti" l'operazione di neutralizzazione della caratteristica HP2, autorizzata al punto 6.13 del Decreto n. 124 del 11/02/2020 e richiedendo conseguentemente l'aggiornamento dell'Allegato A del Decreto stesso;
- (19) VISTO il riscontro trasmesso dalla scrivente con prot. n. 483150 del 21.10.2021 rispetto alla comunicazione sopracitata che prevedeva che l'aggiornamento dell'Allegato A al DDDA 124/2020 sarebbe stato ricompreso nel provvedimento autorizzatorio unico regionale in oggetto;
- (20) VISTA la documentazione di chiarimento trasmessa dalla Ditta con prot. 21/968 del 28.10.2021 (prot. reg. n. 505781 del 03.11.2021);



- (21) VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi del 16.11.2021 ai fini del rilascio della compatibilità ambientale, di cui al verbale redatto dalla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso trasmesso con nota prot. n. 573679 del 07.12.2021, durante la quale si è preso atto e sono state approvate le risultanze del Comitato Tecnico Regionale VIA n. 169/2021;
- (22) VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 102 del 28.12.2021 che, in seguito alle risultanze dell'incontro della Conferenza di Servizi del 16.11.2021 ha adottato il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale facendo proprio il parere espresso dal Comitato Tecnico regionale VIA n. 169/2021;
- (23) CONSIDERATO che il parere di compatibilità ambientale sul progetto costituisce atto endoprocedimentale finalizzato all'assunzione del provvedimento unico da rilasciarsi ai sensi dell'art. 27-bis comma 1, del d.lgs. n. 152/2006;
- (24) VISTI gli esiti del primo incontro della Conferenza dei Servizi del 16.11.2021 per l'approvazione alla realizzazione del progetto e della Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al verbale redatto dalla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica trasmesso con nota prot. n. 573679 del 07.12.2021, sospesa per richieste di precisazione/chiarimento;
- (25) VISTA la documentazione di chiarimento trasmessa con prot. n. 21/1077 del 07.12.2021 ed acquisita al prot. reg. n. 573124 del 07.12.2021;
- (26) VISTA la convocazione della seconda Conferenza dei Servizi trasmessa con prot. 584318 del 15.12.2021;
- (27) VISTI gli esiti della seconda Conferenza dei Servizi del 21.12.2021 di cui al verbale trasmesso con prot. n. 40690 del 28.01.2022;
- (28) VISTO il parere consorziale prot. n. 15639/O.2.9 del 15.11.2021 (acquisito al prot. reg. n. 536842 del 16.11.2021) e le condizioni ivi contenute;
- (29) VISTO il parere trasmesso da ARPAV con prot. 115488/U del 21.12.2021 (prot. reg. n. 593323 del 21.12.2021) in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del c.3 dell'art. 184 ter del d.lgs. n. 152/2006.
- (30) VISTO il parere trasmesso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso con prot. U.0030480.16-12-2021 (prot. reg. n. 596145 del 22.12.2021);
- (31) CONSIDERATO che ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 568/2018, fermo restando che il responsabile dell'endoprocedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è il sottoscritto Direttore della Direzione Ambiente in qualità di Direttore della struttura competente per materia, il provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/06 è adottato dal Direttore di Area a cui afferisce la struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento (o suo delegato);
- (32) RICHIAMATE in toto le premesse di cui al Decreto n. 203 del 08.07.2019 di riesame e il Decreto n. 124 del 11.02.2020 di modifica e aggiornamento dell'AIA;
- (33) RITENUTO per tutto quanto argomentato, con il presente provvedimento:
- di prendere atto delle risultanze favorevoli degli incontri della Conferenza di Servizi del 16.11.2021 e del 21.12.2021;
 - di approvare il progetto presentato dalla Ditta Centro Risorse s.r.l. (P.IVA./C.F. 00584180269), relativo all'installazione ubicata in Comune di Motta di Livenza (TV), in via Lazio 48;
 - di ricomprendere nel presente provvedimento le valutazioni istruttorie volte all'adeguamento dell'Autorizzazione alla DGRV n. 119 del 02.02.2018, a seguito delle Sentenze TAR n. 218 del 16.02.2021 e n. 235 del 17.02.2021;
 - di prevedere anche per il codice EER 07.07.10* "altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti" l'operazione di neutralizzazione della caratteristica HP2 come da comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. 152/06 acquisita al prot. reg. n. 476998 del 20.10.2021;
 - di rilasciare alla Ditta Centro Risorse s.r.l. (P.IVA./C.F. 00584180269), con sede legale e ubicazione installazione in Comune di Motta di Livenza (TV), in via Lazio 48, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, subordinatamente al rispetto di quanto stabilito nell'Allegato A al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

DECRETA

1. di specificare che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. n. 568/2018 e dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006, espresse nella seduta del 16.11.2021 e del 21.12.2021;
3. di approvare il progetto denominato "*Centro Risorse s.r.l. – Adeguamento e valorizzazione della capacità impiantistica di centro risorse*" per l'installazione di cui trattasi;
4. di rilasciare alla Ditta Ditta Centro Risorse s.r.l. (P.IVA./C.F. 00584180269), con sede legale e ubicazione installazione in Comune di Motta di Livenza (TV), in via Lazio 48, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività previste ai punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'allegato VIII alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006, per le attività tecnicamente connesse e per l'esercizio dell'installazione catastalmente censita al Foglio n. 16, mappali 320, 340, 367, 522, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
5. di approvare l'**Allegato A** "*Prescrizioni tecniche all'Autorizzazione Integrata Ambientale di Centro Risorse s.r.l. - Installazione di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicata in Comune di Motta di Livenza (TV), via Lazio 48*" al presente provvedimento e i relativi sotto allegati di seguito elencati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

Allegato A1: Elenco dei rifiuti per codice EER e indicazione delle operazioni autorizzate;

Allegato A2: Planimetria di layout;

Allegato A3: Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento e dei punti di scarico;

6. di stabilire che il presente provvedimento conclude l'endoprocedimento di AIA di cui alla DGR n. 568/2018, ed è ricompreso nel provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006, adottato a conclusione del procedimento dal Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
7. di stabilire che il presente provvedimento ha efficacia temporale a far data dalla pubblicazione del provvedimento autorizzatorio unico regionale, ferme restando le prescrizioni imposte nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
8. di informare che gli obblighi di notifica del presente provvedimento verranno indicati e assolti a seguito della pubblicazione integrale del provvedimento autorizzatorio unico regionale nel quale il presente atto verrà compreso;
9. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Il Direttore
U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare
Ing. Francesco Chiosi





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

pag. 1/22

Prescrizioni tecniche all'Autorizzazione Integrata Ambientale

di Centro Risorse s.r.l. - Installazione di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicata in Comune di Motta di Livenza (TV), via Lazio 48.

1. È approvato il progetto denominato "Adeguamento e valorizzazione della capacità impiantistica di Centro Risorse" per l'installazione di cui trattasi;
2. È rilasciata alla Ditta Centro Risorse S.r.l., con sede legale e ubicazione installazione in via Lazio 48 a Motta di Livenza (TV), C.F./P.IVA 00584180269, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'installazione di gestione rifiuti catastalmente censita al Foglio n. 16, mappali 320, 340, 367, 522, per le attività individuate ai punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006;
3. La Ditta Centro Risorse s.r.l. è gestore dell'impianto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera r-bis) del d.lgs. 152/2006;
4. L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente provvedimento è soggetta a riesame secondo le modalità previste dall'art. 29-octies del d.lgs. n. 152/2006; in ogni caso il Gestore è tenuto a presentare la documentazione richiesta per il riesame dell'AIA entro 12 anni dalla data di rilascio del presente atto, in quanto risulta essere certificato UNI EN-ISO 14001; si prescrive inoltre che:
 - 4.1. in caso di mancato rinnovo e/o di intervenuta revoca della certificazione ISO 14001, la validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale deve intendersi di 10 (dieci) anni a partire dall'emanazione del presente provvedimento;
 - 4.2. il gestore è tenuto a comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia di Treviso e ad ARPAV, l'avvenuto rinnovo della certificazione ISO 14001 attualmente in essere, entro e non oltre 3 mesi dalla scadenza della stessa;
 - 4.3. il gestore è tenuto altresì a dare immediata comunicazione a Regione, Provincia di Treviso e ARPAV di eventuali sospensioni e/o revoche di detta certificazione, nonché dell'eventuale mancato rinnovo;
5. Ai sensi di quanto stabilito dal comma 11 dell'art. 29-quater del d. lgs. n. 152/2006, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale comprende le seguenti autorizzazioni;
 - 5.1. autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento dei rifiuti, ai sensi della parte IV del d.lgs. n. 152/2006;
 - 5.2. autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V, Titolo I del d.lgs. n. 152/2006;
 - 5.3. autorizzazione allo scarico ai sensi della Parte III, Sezione II, Titolo IV, Capo II del d.lgs. n. 152/2006 e del vigente Piano Regionale di Tutela delle Acque;



Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

Garanzie finanziarie

6. Entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento la Ditta deve presentare alla Provincia di Treviso le garanzie finanziarie ai sensi della DGRV n. 2721/2014; l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al recepimento delle garanzie finanziarie da parte della Provincia; qualora la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fidejussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, pena la perdita di validità della presente autorizzazione, anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte degli Enti;

Realizzazione dell'impianto, esercizio provvisorio e collaudo funzionale

7. La Ditta dovrà trasmettere a Regione, Provincia di Treviso, ARPAV e Comune di Motta di Livenza la comunicazione di inizio lavori ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 3/2000; i lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dal rilascio del PAUR secondo il seguente cronoprogramma:

SEQUENZA INTERVENTI	TEMPISTICA DELLA CONCLUSIONE DEI LAVORI
Completamento degli interventi necessari a garantire l'invarianza idraulica delle opere.	Entro 6 mesi dall'inizio dei lavori
Realizzazione dell'impianto di lavaggio delle frazioni plastiche/metalliche.	Entro 2 anni dall'inizio dei lavori
Adeguamento dell'esistente impianto di abbattimento delle emissioni convogliate.	Contestuale alla realizzazione dell'impianto di lavaggio delle frazioni plastiche/metalliche (entro 2 anni dall'inizio dei lavori)
Realizzazione dell'impianto di evaporazione a singolo effetto funzionante con il principio della compressione meccanica	Entro 4 anni dall'inizio dei lavori
Realizzazione dell'impianto di essiccazione	Entro 4 anni dall'inizio dei lavori

8. La Ditta dovrà trasmettere a Regione, Provincia di Treviso, ARPAV e Comune di Motta di Livenza, la comunicazione di fine lavori, la data di avvio e il nominativo del tecnico responsabile della gestione dell'impianto unitamente al certificato di collaudo delle aree come previsto dall'art. 25 della L.R. n. 3/2000, per quanto pertinente;
9. Entro 180 giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta dovrà trasmettere a Regione, Provincia di Treviso, ARPAV e Comune di Motta di Livenza il certificato di collaudo funzionale previsto dall'art. 25 della L.R. n. 3/2000, riguardante l'installazione nel suo complesso;

Rifiuti conferibili

10. La Ditta Centro Risorse S.r.l. è autorizzata a gestire presso l'installazione oggetto le tipologie di rifiuti di cui all'**Allegato A1** al presente allegato, che ne costituisce parte integrante;

Operazioni autorizzate

11. La Ditta Centro Risorse S.r.l. è autorizzata alle seguenti attività di gestione rifiuti (con riferimento all'allegato B alla parte IV del d.lgs. 152/2006) nelle aree individuate nella planimetria (*layout* impiantistico) di cui all'**Allegato A2** al presente Allegato e secondo le prescrizioni successivamente fissate:
- 11.1. stoccaggio [R13/D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti;
- 11.2. stoccaggio [R13/D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, funzionale alle successive operazioni eseguite nell'installazione;
- 11.3. stoccaggio [R13/D15] dei rifiuti prodotti dalla Ditta;
- 11.4. accorpamento [R12/D14], con eventuali sconfezionamento/riconfezionamento, di carichi aventi il medesimo codice CER e, se pericolosi, medesimo CER e medesime caratteristiche di pericolo, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti;
- 11.5. selezione e cernita di singole partite di rifiuti in ingresso o di più partite di rifiuti in ingresso aventi medesimo CER e, se pericolosi, medesimo CER e medesime caratteristiche di pericolo, distinta in:

**Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022**

- 11.5.1. eliminazione di frazioni estranee/selezione di singole frazioni residuali vocate a diverso destino [R12/D13], effettuata manualmente o con l'ausilio di mezzi meccanici; i rifiuti mantengono lo stesso codice CER di origine e la medesima filiera (R/D) di destino, mentre le altre frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e destinate a recupero o a smaltimento;
- 11.5.2. selezione e cernita di rifiuti misti [R12], effettuata manualmente o con l'ausilio di mezzi meccanici, finalizzata alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero, con eventuali frazioni residuali destinate a smaltimento; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta;
- 11.5.3. separazione per gravità [R12/D13], su rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti da solventi esausti o simili che presentino corpi di fondo, al fine di separare il surnatante dal deposito formatosi per gravità naturale, anche all'interno di fusti e/o cisterne; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o a smaltimento;
- 11.6. miscelazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi [R12/D13], in deroga e non in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006, anche con ausilio di linea meccanizzata (laceratore primario, demetallizzazione, laceratore secondario, triturazione primaria e secondaria con eventuale ulteriore deferrizzazione, vagli a dischi per la raffinazione della pezzatura); le miscele di rifiuti ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e destinate a successivi impianti di trattamento;
- 11.7. trattamento chimico-fisico [D9/R12] di rifiuti solidi/fangosi, destinati allo smaltimento in discarica attraverso:
 - a) stabilizzazione, anche parziale, di rifiuti pericolosi, con l'eventuale utilizzo di rifiuti non pericolosi come additivi;
 - b) solidificazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e immobilizzazione di composti cedibili mediante lisciviazione;
- 11.8. trattamento chimico-fisico [D9] di rifiuti liquidi, mediante equalizzazione, chiariflocculazione ed eventuale filtropressatura dei fanghi, finalizzato alla separazione dei solidi sospesi; i fanghi e le acque chiarificate vanno gestiti come rifiuti prodotti dalla ditta;
- 11.9. preparazione per il riutilizzo [R3/R4] di rifiuti di imballaggio derivanti da sconfezionamento di rifiuti in ingresso all'installazione, mediante verifiche, pulizia e lavaggio (impianto denominato LI);
- 11.10. adeguamento volumetrico [R12/D13] di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante trituratore o pressa;
- 11.11. trattamento chimico-fisico di rifiuti pericolosi e non pericolosi [R12/D9] finalizzato a produrre:
 - 11.11.1. rifiuto combustibile pericoloso solido mediante trattamento meccanico con impregnazione;
 - 11.11.2. rifiuto combustibile pericoloso liquido mediante omogeneizzazione, separazione di fase e miscelazione;
 - 11.11.3. rifiuto combustibile pericoloso liquido mediante fluidificazione;
 - 11.11.4. rifiuto combustibile pericoloso liquido mediante emulsione;
- 11.12. trattamento chimico-fisico [R12/D9] di rifiuti solidi/fangosi/polverulenti, al fine di adattarne le caratteristiche strutturali e fisiche alle condizioni per il deposito sotterraneo in miniera di salgemma (o eventuale impianto propedeutico esclusivamente ad essa connesso), ai sensi della direttiva 1999/31/CE e della decisione 2003/33/CE, in sostituzione di materie prime di riempimento;
- 11.13. trattamento chimico-fisico [R12/D9] di neutralizzazione volto a rimuovere la caratteristica di pericolo HP2 *comburente* da effettuarsi all'interno del miscelatore/tritatore M11 per i rifiuti polverulenti/fangosi o nella sezione impiantistica dedicata al trattamento dei rifiuti liquidi (vasca B) per i rifiuti liquidi/fangosi;
- 11.14. trattamento chimico-fisico [R12/D9] di neutralizzazione volto a rimuovere la caratteristica di pericolo HP8 *corrosivo* da effettuarsi all'interno del miscelatore/tritatore M11 per i rifiuti polverulenti/fangosi o nella sezione impiantistica dedicata al trattamento dei rifiuti liquidi (vasca B) per i rifiuti liquidi/fangosi;



Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

- 11.15. trattamento chimico-fisico [R12/D9] di neutralizzazione volto a rimuovere la caratteristica di pericolo HP15 rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo ma può manifestarla successivamente, su rifiuti liquidi/fangosi caratterizzati dalla presenza di tetraidrofurano, mediante aggiunta di BHT e sostanze basificanti, da effettuarsi nella sezione impiantistica dedicata al trattamento dei rifiuti liquidi (vasca B);
- 11.16. trattamento chimico-fisico [R12/D9] di essiccazione/desorbimento per la riduzione del tenore di umidità e la rimozione/riduzione delle sostanze volatili al fine di ridurre la pericolosità dei rifiuti contaminati da solventi e/o idrocarburi basso bollenti, nella Linea denominata ESS;
- 11.17. trattamento chimico-fisico [R12/D9] di evaporazione a singolo effetto mediante compressione meccanica per il trattamento di rifiuti liquidi costituiti da soluzioni saline e/o contenenti frazioni oleose seguito da trattamento di separazione (filtrazione per le soluzioni saline e separatore a gravità per le emulsioni);
- 11.18. recupero [R3-R4], con cessazione della qualifica di rifiuto, dei rifiuti a matrice plastica e metallica, anche provenienti dalle operazioni di sconfezionamento e selezione/cernita già autorizzate, mediante eventuali selezione/cernita, triturazione e lavaggio (impianto denominato LAV);

Quantitativi autorizzati

12. Sono autorizzate, presso l'installazione, la gestione delle seguenti quantità di rifiuti:

12.1. capacità massima di stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi:

Stato fisico rifiuti	[Mg]
Solidi	960
Liquidi	240
Solidi provenienti esclusivamente dal trattamento di stabilizzazione e di immobilizzazione/solidificazione in area dedicata	2000
totale (anche tutti pericolosi)	3.200

12.2. potenzialità massima di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi [D9, D13, D14, R12, R3, R4]: 120.000 Mg/anno;

13. Sono stabilite le seguenti prescrizioni inerenti gli imballaggi:

13.1. fermo restando quanto previsto al punto 11.9, ove nel corso delle operazioni di cui ai punti precedenti derivino imballaggi costituiti da bancali (pallet), fusti e cisternette, è autorizzata la cessione a terzi a scopo di riutilizzo, escludendoli dal regime dei rifiuti, a condizione che gli imballaggi in questione risultino, già all'atto dello sconfezionamento, privi di sostanze contaminanti e perfettamente funzionali; di tale eventualità deve essere dato atto nel sistema gestionale di registrazione delle operazioni e mantenendo, in ogni caso, la rintracciabilità circa l'origine degli imballaggi in questione;

Conferimento di rifiuti

14. di stabilire che il conferimento dei rifiuti debba avvenire secondo le seguenti modalità operative e gestionali:

14.1. i rifiuti in ingresso possono essere ricevuti esclusivamente a seguito di specifica OMOLOGA del rifiuto, che, ove necessario, deve essere accompagnata anche da certificazione analitica; l'omologa deve consentire di individuare con precisione le caratteristiche chimiche e merceologiche del rifiuto e le eventuali caratteristiche di pericolosità in relazione al processo produttivo che lo ha generato; l'omologa deve essere riferita ad ogni singolo lotto¹ di produzione di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente dal produttore iniziale e provenienti continuativamente da un'attività produttiva ben definita e conosciuta, nel qual caso l'omologa può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualevolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative; qualora i rifiuti provengano da impianti di stoccaggio ove sono detenuti a seguito di conferimento in modo continuativo da singoli produttori,

¹ Insieme omogeneo per caratteristiche rappresentative, ottenuto da un processo di lavorazione definito dal produttore in relazione alle procedure operative dell'impianto. I criteri di individuazione dei lotti possono essere temporali o quantitativi. In caso di caratterizzazione analitica, con riferimento ai termini e alle definizioni previsti dalla Norma UNI 108023, si intende per lotto: la quantità di rifiuto alla quale corrisponde una determinata caratterizzazione, eseguita su campione omogeneo e rappresentativo dell'intera massa di rifiuto.

**Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022**

l'omologa del rifiuto può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative, a condizione che sia sempre possibile risalire al produttore iniziale; l'omologa del rifiuto deve essere inoltre effettuata ogniqualvolta, a seguito di verifiche all'atto di conferimento in impianto, si manifestino delle discrepanze o non conformità, di carattere non meramente formale, tra quanto oggetto dell'omologazione e l'effettivo contenuto del carico, a seguito dei controlli effettuati dalla Ditta;

- 14.2. l'analisi mediante X-Ray Fluorescence (XRF) non può costituire l'unico strumento di caratterizzazione analitica dei rifiuti, in ingresso o in uscita, e non è da ritenersi sostitutiva dell'analisi chimica di laboratorio;
- 14.3. deve essere tempestivamente comunicata alla Regione, all'ARPAV, alla Provincia di Treviso e alla Provincia di provenienza la mancata accettazione di singole partite di rifiuti, specificando dettagliatamente i motivi ed indicando nome o ragione sociale del produttore o detentore e del trasportatore, unendo copia del formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti;
- 14.4. devono essere altresì comunicate tempestivamente alla Regione, all'ARPAV, alla Provincia di Treviso e alla Provincia di provenienza le eventuali non conformità riscontrate, anche documentali, che devono rivestire carattere di eccezionalità e devono essere gestite secondo le modalità indicate nel PMC;
- 14.5. deve essere effettuato il controllo delle fonti radiogene per ogni carico in ingresso contenente rottami metallici o rifiuti metallici; in caso di positività al controllo delle fonti radiogene devono essere attuate le procedure previste dalla normativa in materia;
- 14.6. le polveri metalliche e i rifiuti che possono dar luogo a reazioni esotermiche o a fenomeni indesiderati devono essere adeguatamente gestiti; le modalità e le procedure devono essere riportate in uno specifico capitolo del PMC/PGO;
- 14.7. rimane fermo il rispetto delle norme stabilite dal Reg. UE/2019/1021;
- 14.8. i rifiuti urbani possono essere conferiti solo a seguito di accordi con il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani o con altro soggetto legittimato al ritiro di tali rifiuti per il successivo recupero o smaltimento e la loro gestione deve garantire il rispetto degli artt. 182 e 182-bis del d.lgs. n. 152/2006 e di quanto previsto alla DGR n. 445/2017;

Prescrizioni Generali

15. Sono stabilite le seguenti prescrizioni generali:

- 15.1. la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto dei principi di cui agli articoli 177 e 178 del d.lgs. n. 152/2006, e in conformità, per quanto di pertinenza, alle migliori tecniche disponibili applicabili di cui all'art. 29-bis del d.lgs. n. 152/2006, così come individuate con il D.M. del 29.01.2007 Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 7 giugno 2007 – Serie Generale n. 130);
- 15.2. la gestione dei rifiuti deve avvenire nelle aree individuate nella planimetria di cui all'**Allegato A2** al presente decreto; ogni modifica dell'**Allegato A2** deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006;
- 15.3. le aree dovranno essere univocamente definite nella planimetria (come operazioni in esse svolte e come riferimento allo stato di lavorazione – rifiuti in ingresso, in pre-lavorazione e in uscita); l'utilizzo alternativo delle aree per le attività ivi indicate è consentito, se è garantita in ogni momento l'identificazione dei rifiuti/materiali stoccati e la loro tracciabilità;
- 15.4. i rifiuti sfusi dovranno essere identificati mediante un sistema di tabellonistica in prossimità dei box riportante le singole etichette delle partite, ove sia indicato almeno: CER, HP e i riferimenti per la tracciabilità;
- 15.5. i rifiuti in colli sono identificati mediante l'etichettatura di ciascun collo; tutte le informazioni devono essere tracciabili mediante il sistema gestionale;
- 15.6. resta fermo l'obbligo di provvedere ad adeguate operazioni di completo svuotamento e pulizia delle aree e dei box utilizzati alternativamente e deve essere garantita in ogni momento la rintracciabilità di ogni

**Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022**

singola partita di rifiuti presente nell'installazione mediante appropriato sistema di registrazione delle ubicazioni di ogni partita;

- 15.7. copia della planimetria deve essere apposta e ben visibile in prossimità dell'ingresso all'installazione e a disposizione delle autorità di controllo;
- 15.8. deve essere sempre possibile, all'interno delle aree, la distinzione immediata tra rifiuti in ingresso (da sottoporre, nell'installazione, a operazioni nella filiera del recupero e da sottoporre, nell'installazione, a operazioni nella filiera dello smaltimento), rifiuti sottoposti a pre-lavorazioni e lavorazioni intermedie, rifiuti in uscita (da inviare a impianti terzi nella filiera del recupero e da inviare a impianti terzi nella filiera dello smaltimento) e gli imballaggi derivanti dalla preparazione per il riutilizzo; le modalità di identificazione e rintracciabilità dei rifiuti sfusi devono essere indicate nel PMC;
- 15.9. in caso di utilizzo alternativo delle aree deve essere garantita in ogni momento l'identificazione dei rifiuti/materiali stoccati e la loro tracciabilità; è inoltre necessario provvedere ad adeguate operazioni di completo svuotamento e pulizia delle aree e dei box;
- 15.10. entro la conclusione del riesame previsto per l'adeguamento alle BAT Conclusions di cui alla decisione di esecuzione 2018/1147/UE, alle diverse operazioni di gestione dei rifiuti codificate con R12 e D13 deve essere dato riscontro riportando nello spazio riservato alle annotazioni delle registrazioni obbligatorie anche la puntuale precisazione dell'operazione svolta (selezione e cernita di rifiuti misti, eliminazione delle frazioni estranee, riduzione volumetrica, miscelazione, ecc.);
- 15.11. non sono ammessi cambi di codice ai rifiuti che non subiscono alcun tipo di trattamento all'interno dell'impianto e non è ammessa la perdita delle HP originariamente possedute dai rifiuti in ingresso per i rifiuti esitanti dalle lavorazioni, in assenza di trattamenti volti alla rimozione/trasformazione dei contaminanti che determinano le HP o alla effettiva separazione della frazione in cui si concentrano i contaminanti, da comprovare con adeguata documentazione tecnica;
- 15.12. deve essere sempre evitato il contatto tra rifiuti incompatibili;
- 15.13. i contenitori utilizzati per i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono sempre essere accessibili alle ispezioni;
- 15.14. i contenitori dei rifiuti che possono causare emissioni diffuse di polveri e sostanze volatili, formazione di emissioni maleodoranti o spandimenti pregiudizievoli per l'ambiente devono essere chiusi; i contenitori di rifiuti che per loro natura possono rilasciare liquidi devono essere a tenuta ermetica;
- 15.15. i cassoni scarrabili contenenti rifiuti devono essere chiusi o coperti con telone o coperchio mobile in modo da evitare il contatto delle acque meteoriche con i rifiuti, o, in alternativa, devono essere collocati sotto tettoie;
- 15.16. i rifiuti stoccati in fusti non possono essere posti su più di due livelli per piano, come previsto dalle BAT di settore;
- 15.17. la gestione dei rifiuti costituiti da RAEE deve essere effettuata in conformità alle previsioni del d.lgs. n. 49/2014; in particolare deve essere rispettato quanto previsto dall'Allegato VII e dall'Allegato VIII del medesimo decreto legislativo, ove pertinente per le operazioni di stoccaggio, accorpamento e miscelazione;
- 15.18. la gestione di rifiuti costituiti da batterie e accumulatori deve essere effettuata in conformità alle previsioni del d.lgs. n. 188/2008, ove pertinente per le operazioni di stoccaggio, accorpamento e miscelazione;
- 15.19. la gestione di rifiuti contenenti PCB e PCT deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 209/1999;
- 15.20. la gestione dei rifiuti sanitari deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal DPR n. 254/2003;
- 15.21. la gestione dei rifiuti costituiti da oli esausti deve essere effettuata in conformità all'articolo 216-bis del d.lgs. n. 152/2006 e al d.lgs. n. 95/1992;
- 15.22. la gestione dei rifiuti costituiti da veicoli fuori uso deve essere effettuata in conformità al d.lgs. n. 209/2003;

**Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022**

- 15.23. sui rifiuti contenenti amianto sono ammesse esclusivamente operazioni di stoccaggio o di accorpamento senza sconfezionamento né manipolazione, finalizzato all'ottimizzazione delle fasi di trasporto; i rifiuti contenenti amianto devono essere stoccati evitando qualsiasi diffusione di fibre libere; l'area dedicata allo stoccaggio, come indicata in planimetria, deve essere evidenziata con apposita segnaletica di immediata percezione visiva e protetta in modo tale da evitare qualsiasi rischio per gli operatori e per l'ambiente;
- 15.24. sono incluse nelle operazioni di stoccaggio di cui al punto 11.1 del presente provvedimento la gestione di carichi di rifiuti contenenti amianto aventi medesimo CER, ancorché classificati con HP diverse, qualora sia garantita l'identificazione delle singole partite di rifiuti con la relativa indicazione delle informazioni sul produttore e le HP originarie; in tali casi potrà essere compilato un unico documento di trasporto riportante il CER comune alle singole partite e la sommatoria amministrativa delle HP delle diverse partite, e dovranno essere garantite la segregazione fisica delle singole partite e la relativa etichettatura con indicazione del produttore e delle HP originarie;
- 15.25. lo stoccaggio di rifiuti non può superare il limite temporale di 1 anno in D15 e di 3 anni in R13, salvo motivate deroghe, su istanza della Ditta;
- 15.26. deve essere garantita una regolare e continua manutenzione e pulizia delle aree pavimentate, delle caditoie di captazione delle acque di sgrondo e di tutto il sistema di depurazione e convogliamento delle acque;
- 15.27. deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti, appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi; deve essere inoltre garantita la presenza di detersivi sgrassanti;
- 15.28. ogni settore dell'installazione deve essere sottoposto ad adeguata pulizia; deve essere inoltre evitato il contatto tra sostanze chimiche incompatibili che possano dare luogo a sviluppi di esalazioni gassose, anche odorogene, ad esplosioni, deflagrazioni o reazioni fortemente esotermiche;
- 15.29. l'attività dell'installazione deve essere gestita in maniera tale da non provocare sviluppo di emissioni diffuse, odori molesti o pericolosi;
- 15.30. la Ditta deve sempre essere in grado di esibire, su richiesta dell'autorità competente o degli Enti di controllo, l'autorizzazione del successivo impianto di conferimento dei rifiuti;

Operazioni di miscelazione [Punto 11.6]

16. l'operazione di miscelazione, di cui al punto 11.6, deve avvenire nel rispetto delle seguenti modalità operative e gestionali:
 - 16.1. la miscelazione deve essere effettuata ai sensi dell'art. 177 c. 4 e in particolare ponendo in essere i necessari accorgimenti per evitare rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi; la miscelazione deve essere effettuata sulla base dei gruppi di miscelazione individuati in Allegato A1 al presente provvedimento,
 - 16.2. la miscelazione è condotta sotto la responsabilità del Tecnico responsabile dell'impianto, individuato ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il quale dovrà verificare la compatibilità dei singoli componenti sottoposti all'operazione di miscelazione, nel rispetto del punto precedente;
 - 16.3. la miscelazione in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. 152/2006 deve avvenire previo accertamento preliminare di "fattibilità", ad eccezione dei casi espressamente esclusi nella colonna "Miscelazione" di cui all'Allegato A1 al presente provvedimento, eseguito mediante prova a scala di laboratorio, condotta sotto la responsabilità del Tecnico responsabile dell'impianto; la verifica sperimentale deve accertare la compatibilità e non reattività dei singoli componenti sottoposti a miscelazione evidenziandone gli esiti; la verifica deve essere registrata su apposita Scheda che, numerata e datata progressivamente, è conservata per almeno cinque anni. È necessario, inoltre, tenere un apposito Registro di miscelazione in cui vi sia evidenza della tracciabilità delle partite (riferimenti ai carichi e agli scarichi delle registrazioni obbligatorie) e che sia direttamente collegato alle specifiche Schede di miscelazione; le registrazioni devono inoltre includere:
 - partite, quantità, CER e stato fisico dei rifiuti miscelati;
 - sistema, serbatoio, o area di stoccaggio;

**Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022**

- condizioni, tempi ed esiti delle verifiche delle prove di miscelazione;
- 16.4. l'accertamento tecnico preliminare di fattibilità di cui al punto precedente deve essere effettuato su campioni di rifiuti presenti in impianto nei rapporti ponderali della miscela di lavorazione o comunque cautelativi; le procedure e le modalità devono essere descritte nel PMC/PGO e indicate in ciascuna registrazione; devono essere descritte le motivazioni relative al giudizio di fattibilità;
- 16.5. le miscelazioni non in deroga devono essere registrate, indicando partite, quantità, CER dei rifiuti miscelati, cisterna, serbatoio, o area di stoccaggio delle miscele, oltre che gli esiti delle verifiche di miscelazione da eseguirsi preventivamente, sotto la responsabilità del tecnico responsabile dell'impianto;
- 16.6. la miscelazione deve essere effettuata tra rifiuti originariamente indirizzati al medesimo destino, nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del d.lgs.152/2006 e purché essa faciliti le operazioni di gestione e ne garantisca il livello minimo di prestazione richiesto da ciascun rifiuto originario, in conformità ai principi generali riportati nella premessa del presente documento;
- 16.7. l'impianto di destinazione per lo smaltimento o il recupero della miscela deve essere autorizzato a ricevere singolarmente tutti i CER che compongono la miscela stessa, salvo quanto autorizzato a seguito di specifica istanza;
- 16.8. l'operazione di miscelazione su rifiuti che abbiano già precedentemente subito operazioni di miscelazione presso altri impianti è ammessa solo per il successivo invio a combustione (gruppo di miscelazione n.1) ed esclusivamente qualora le miscele prodotte presso impianti terzi siano costituite da rifiuti che possono essere ricevuti singolarmente dall'impianto di combustione finale;
- 16.9. non è ammissibile la diluizione degli inquinanti che non sono oggetto di trattamento presso i successivi impianti di smaltimento o recupero, attraverso la miscelazione o l'accorpamento tra rifiuti o la miscelazione con altri materiali, al fine di ridurre la concentrazione di tali inquinanti al di sotto delle soglie previste per il destino dei rifiuti/prodotti/scarichi che esitano dal processo di trattamento presso i medesimi impianti;
- 16.10. non è ammissibile la miscelazione per il recupero di materia tra rifiuti costituiti da frazioni merceologiche che non possono essere recuperate congiuntamente;
- 16.11. ai sensi dell'art. 6 c. 2 del d.lgs. 36/2003, la miscelazione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica deve essere effettuata solo nel caso in cui siano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari e se questi posseggono già, prima della miscelazione, le caratteristiche di ammissibilità in discarica;
- 16.12. dalle registrazioni obbligatorie si dovrà poter risalire ai lotti originari che hanno generato il rifiuto;
- 16.13. la gestione delle miscele prodotte deve avvenire per lotti, così come individuati e dimensionati nel PMC/PGO; ogni singolo lotto deve essere caratterizzato; tale caratterizzazione deve comprendere anche le specifiche analisi chimiche, salvo motivati e specifici casi; il produttore della miscela, ai sensi dell'art. 183 c. 1 lett. f) è qualificato come "produttore dei rifiuti" e, come tale, deve effettuare tutti i necessari accertamenti atti a caratterizzare i rifiuti prodotti e a garantirne il corretto avvio ai successivi impianti di destinazione;
- 16.14. le miscele di oli usati devono essere effettuate nel rispetto dell'art. 216-bis del d.lgs. n. 152/2006, privilegiando la rigenerazione e, subordinatamente, la combustione;
- 16.15. la codifica delle miscele deve essere individuata dal capitolo 19 e alle miscele pericolose in uscita va attribuita, ai sensi dell'art. 184, c. 5-ter, la "sommatoria amministrativa" delle caratteristiche di pericolo possedute dai rifiuti in ingresso; rimane salva la possibilità di attribuire la codifica relativa al codice CER di origine nel caso di miscele di rifiuti, caratterizzati tutti dal medesimo codice CER, ma aventi caratteristiche di pericolo HP diverse, per i CER all'uopo identificati in Allegato A1;
- 16.16. le miscele di rifiuti ottenute devono essere conferite a soggetti autorizzati ad effettuare lo smaltimento o il recupero "definitivo"; restano pertanto esclusi passaggi intermedi ad impianti di smaltimento con operazioni classificate da D13 a D15 dell'Allegato B alla Parte IV del d.lgs. n. 152/06 e classificate da R12 a R13 dell'Allegato C del medesimo decreto (fatti salvi gli stoccaggi funzionali); possibili necessità dovranno essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati;

**Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022****Trattamento chimico-fisico di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica mediante Stabilizzazione [p.to 11.7 a)]**

17. le operazioni di stabilizzazione, di cui al punto 11.7 a), devono avvenire nel rispetto delle seguenti modalità operative e gestionali:
- 17.1. il trattamento di stabilizzazione (anche parziale), così come definita ai sensi dell'allegato alla Decisione 2014/955/UE, che modifica la Decisione 2000/532/CE, deve essere condotto in conformità a quanto previsto dalle BAT per il trattamento chimico fisico dei rifiuti solidi, in particolare al §5.1.2.1.1 del Bref 2018;
 - 17.2. il trattamento dei rifiuti deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili applicabili; in particolare le caratteristiche ambientali (contenuto di contaminanti e/o cedibilità degli stessi) dei rifiuti non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, come precisato nelle BAT specifiche, relative al trattamento chimico-fisico dei rifiuti solidi, §5.1.2.1.1, fermo restando il divieto di cui all'art. 6, comma 2 del d.lgs. 36/2003;
 - 17.3. il rifiuto da trattare deve essere caratterizzato attraverso la procedura di "omologa" di cui al punto 14.1, corredata di adeguate e documentate verifiche analitiche specifiche (analisi sul tal quale ai fini della corretta classificazione e dell'ammissibilità in discarica, test di cessione ai fini dell'ammissibilità in discarica) e la sua trattabilità deve essere accertata in ingresso, anche in relazione ai contaminanti da stabilizzare, dal Tecnico Responsabile, che per ogni partita di rifiuti dovrà compilare le apposite schede previste nel PGO;
 - 17.4. fermo restando quanto espresso al punto 17.2, il Tecnico Responsabile accerta, sulla base di adeguate e documentate verifiche analitiche, la possibilità di stabilizzare congiuntamente partite di rifiuti con differente codice CER e differenti caratteristiche di pericolo, sulla base della presenza contemporanea di contaminanti sensibili al medesimo trattamento; tale trattamento deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili, anche con riferimento alla compatibilità dei rifiuti e alla sicurezza;
 - 17.5. la possibilità di sottoporre a trattamento di stabilizzazione una massa omogeneizzata composta da rifiuti diversi (il cd. 'mix'), come espresso al punto precedente, deve considerarsi estesa anche alle miscele di rifiuti in ingresso all'installazione e prodotte fuori sito, per le quali la Ditta è tenuta ad acquisire dettagliate informazioni, comprensive dei codici CER e delle informazioni analitiche inerenti le caratteristiche di pericolo e la cedibilità di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela;
 - 17.6. è consentito il trattamento di stabilizzazione congiunto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi esclusivamente qualora i rifiuti non pericolosi, identificati in Allegato A1 al presente provvedimento, siano utilizzati in sostituzione di additivi (intesi come reagenti, leganti, modificatori, etc.); la funzione di additivo dovrà essere attestata già in fase di omologa con indicazione del rapporto di sostituzione della materia prima; l'utilizzo come additivo dovrà essere adeguatamente motivato, con documentazione attestante la specifica funzione in relazione ai quantitativi utilizzati; i rifiuti non pericolosi utilizzati come additivi devono rispettare già all'ingresso alla lavorazione i criteri di accettabilità in discarica ad eccezione delle caratteristiche di pH e cedibilità dei metalli;
 - 17.7. il processo deve avvenire sotto la supervisione del Tecnico Responsabile, il quale attesta, nelle schede di trattamento, le tipologie e le quantità di rifiuti trattati e di additivi utilizzati; le attestazioni, numerate e datate progressivamente, dovranno essere tenute a disposizione delle autorità di controllo per almeno cinque anni;
 - 17.8. il rifiuto posto in maturazione deve essere sempre riconducibile alle partite singolarmente trattate; ciascun lotto deve essere inviato a smaltimento finale singolarmente e non miscelato con frazioni di lotti successivi o precedenti, fatta salva la possibilità, nel caso di successivo conferimento in miniera (o eventuale impianto propedeutico esclusivamente ad essa connesso), di definire nell'ambito del PGO una procedura sulle modalità di gestione congiunta dei residui dei lotti precedenti con i lotti successivi, che garantisca la tracciabilità e il non riprocessamento dei residui;
 - 17.9. il rifiuto in uscita dal trattamento deve essere caratterizzato e deve essere verificata l'efficacia del processo di stabilizzazione, ossia la trasformazione dei composti responsabili della pericolosità, alla



Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

luce delle informazioni riportate nelle schede di trattamento, anche mediante strumentazione analitica (ad esempio XRD);

- 17.10. al rifiuto in uscita, sulla base della caratterizzazione di cui al punto precedente, potrà essere assegnato il codice CER 190305 o, qualora la stabilizzazione sia avvenuta solo parzialmente, il CER 190304*;
- 17.11. nei casi in cui non sia raggiunta la finalità del trattamento, il lotto in uscita dovrà essere considerato non conforme e segnalato con apposita cartellonistica; lo stesso potrà essere ritrattato previa compilazione di una ulteriore scheda di trattamento, nella quale dovranno essere indicate anche le possibili cause della non conformità e le azioni correttive che si intendono adottare; il codice CER da attribuire nell'eventualità di lotti non conformi è quello pericoloso relativo alle miscele di rifiuti;
- 17.12. il rifiuto in uscita dal trattamento e in attesa di caratterizzazione analitica deve essere opportunamente segnalato;
- 17.13. il vincolo allo smaltimento in discarica (Punto 11.7) del rifiuto sottoposto a trattamento chimico-fisico è da intendersi riferibile a tutti i siti di deposito permanente o riempimento di miniere assimilabili a discarica, anche autorizzati con operazioni di recupero (R), purché gli stessi rispettino i requisiti di cui alla direttiva 1999/31/CE e alla decisione 2003/33/CE e sia escluso il deposito del rifiuto in strati soggetti a dilavamento meteorico o che possano contaminare le matrici ambientali;

Trattamento chimico-fisico di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica mediante Immobilizzazione/ Solidificazione [p.to 11.7 b)]

18. le operazioni di immobilizzazione/solidificazione, di cui al punto 11.7 b), devono avvenire nel rispetto delle seguenti modalità operative e gestionali:
 - 18.1. il trattamento di solidificazione, così come definita ai sensi dell'allegato alla Decisione 2014/955/UE che modifica la Decisione 2000/532/CE, e di immobilizzazione, tesi alla riduzione e/o eliminazione del rilascio dei contaminanti nell'eluato per lisciviazione, devono essere condotti in conformità a quanto previsto dalle BAT per il trattamento chimico fisico dei rifiuti solidi, §5.1.2.1.2 del Bref 2018;
 - 18.2. il trattamento dei rifiuti deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili applicabili; in particolare le caratteristiche ambientali (contenuto di contaminanti e/o cedibilità degli stessi) dei rifiuti non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, fermo restando il divieto di cui all'art. 6, comma 2 del d.lgs. 36/2003;
 - 18.3. il rifiuto da trattare deve essere caratterizzato attraverso la procedura di "omologa" di cui al punto 14.1 corredata di adeguate e documentate verifiche analitiche specifiche (analisi sul tal quale ai fini dell'ammissibilità in discarica, nonché della corretta classificazione nel caso di codici a specchio, e test di cessione ai fini dell'ammissibilità in discarica) e la sua trattabilità deve essere accertata in ingresso, anche in relazione ai contaminanti da stabilizzare, dal Tecnico responsabile, che per ogni partita di rifiuti dovrà compilare le apposite schede previste nel PGO;
 - 18.4. fermo restando quanto espresso al punto 18.2, il Tecnico responsabile accerta, sulla base di adeguate e documentate verifiche analitiche, la possibilità di trattare congiuntamente partite di rifiuti con differente codice CER, o differenti caratteristiche di pericolo qualora i rifiuti siano pericolosi, sulla base della presenza contemporanea di contaminanti sensibili al medesimo trattamento; il tutto deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili, anche con riferimento alla compatibilità dei rifiuti e alla sicurezza;
 - 18.5. non è consentito il trattamento di immobilizzazione o solidificazione congiunto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi fatto salvo l'utilizzo di rifiuti non pericolosi come additivi, fattispecie che deve essere motivata e della quale deve essere tenuta apposita registrazione;
 - 18.6. il processo deve avvenire sotto la supervisione del Tecnico responsabile, il quale attesta, nelle schede di trattamento, le tipologie e le quantità di rifiuti trattati e di additivi utilizzati; le attestazioni, numerate e datate progressivamente, dovranno essere tenute a disposizione delle autorità di controllo per almeno cinque anni;
 - 18.7. il rifiuto posto in maturazione deve essere sempre riconducibile alle partite singolarmente trattate; ciascun lotto deve essere inviato a smaltimento finale singolarmente e non miscelato con frazioni di lotti successivi o precedenti, fatta salva la possibilità, nel caso di successivo conferimento in miniera (o



Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

- eventuale impianto propedeutico esclusivamente ad essa connesso), di definire nell'ambito del PGO una procedura sulle modalità di gestione congiunta dei residui dei lotti precedenti con i lotti successivi, che garantisca la tracciabilità e il non riprocessamento dei residui;
- 18.8. il rifiuto in uscita dal trattamento deve essere caratterizzato e deve essere verificata l'efficacia del processo di immobilizzazione o di solidificazione, anche alla luce delle informazioni riportate nelle schede di trattamento;
 - 18.9. al rifiuto in uscita, sulla base della caratterizzazione di cui al punto precedente, potrà essere assegnato:
 - a) per il trattamento di rifiuti non pericolosi: il codice CER 190305 o, in caso di solidificazione, il codice CER 190307;
 - b) per il trattamento di rifiuti pericolosi: il codice CER 190304* o, in caso di solidificazione, il codice CER 190306*;
 - 18.10. nei casi in cui non sia raggiunta la finalità del trattamento, il lotto in uscita dovrà essere considerato non conforme e segnalato con apposita cartellonistica; lo stesso potrà essere ritrattato previa compilazione di una ulteriore scheda di trattamento, nella quale dovranno essere indicate anche le possibili cause della non conformità e le azioni correttive che si intendono adottare; il codice CER da attribuire eventualmente al lotto non conforme è 190204* o 190203;
 - 18.11. ai fini dell'attribuzione del codice CER relativo ai rifiuti solidificati, la Ditta dovrà inserire nel PMC/PGO una proposta per la verifica delle caratteristiche del rifiuto solidificato in uscita, con particolare riferimento alle prove di porosità, permeabilità e durezza;
 - 18.12. il rifiuto in uscita dal trattamento e in attesa di caratterizzazione analitica deve essere opportunamente segnalato;
 - 18.13. il vincolo allo smaltimento in discarica (Punto 11.7) del rifiuto sottoposto a trattamento chimico-fisico è da intendersi riferibile a tutti i siti di deposito permanente o riempimento di miniere assimilabili a discarica, anche autorizzati con operazioni di recupero (R), purché gli stessi rispettino i requisiti di cui alla direttiva 1999/31/CE e alla decisione 2003/33/CE e sia escluso il deposito del rifiuto in strati soggetti a dilavamento meteorico o che possano contaminare le matrici ambientali;

Processo congiunto di Stabilizzazione e immobilizzazione / solidificazione [p.ti 11.7 a) e b)]

19. le operazioni congiunte di stabilizzazione e immobilizzazione/solidificazione vanno condotte nel rispetto delle seguenti modalità operative e gestionali:
 - 19.1. il Tecnico responsabile può valutare, caso per caso e in forma documentata, sulla base degli esiti dell'omologa e delle verifiche specifiche, di procedere alla stabilizzazione di rifiuti pericolosi congiuntamente al processo di immobilizzazione (o di solidificazione);
 - 19.2. il processo congiunto di cui al punto precedente deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili, anche con riferimento alla compatibilità dei rifiuti e alla sicurezza e può essere svolto:
 - a) su rifiuti pericolosi, anche con differenti CER e HP, che presentino le medesime problematiche di pericolosità e lisciviabilità sensibili al medesimo trattamento; al rifiuto in uscita, qualora il processo di stabilizzazione sia efficace e completo, può essere attribuito il codice CER 190305; qualora invece la trasformazione chimica dei contaminanti fosse parziale il CER 190304*;
 - b) su rifiuti pericolosi e non pericolosi, che presentino le medesime problematiche di lisciviabilità sensibili al medesimo trattamento, congiuntamente solo nel caso in cui la finalità del trattamento sia la stabilizzazione completa; il codice CER del rifiuto in uscita è 190305;
 - 19.3. è consentito l'utilizzo di rifiuti come additivi, fattispecie che deve essere adeguatamente motivata, con documentazione tecnica e analitica;
 - 19.4. l'utilizzo promiscuo dei miscelatori (MI1 e MI2) con la linea di cui al punto 11.12 deve garantire la tracciabilità dei rifiuti sottoposti ai diversi trattamenti e l'assenza di contaminazione incrociata;



Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

Trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi mediante chiariflocculazione e successiva filtropressatura fanghi [p.to 11.8]

20. di stabilire che le operazioni di trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi deve avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - 20.1. il trattamento deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili applicabili; in particolare le caratteristiche ambientali non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, anche incrociata;
 - 20.2. il Tecnico responsabile accerta, sulla base di adeguate e documentate verifiche analitiche, la possibilità di trattare congiuntamente partite di rifiuti con differente codice CER e differenti caratteristiche di pericolo, sulla base della presenza contemporanea di contaminanti sensibili al medesimo trattamento e, qualora necessario, pretrattamento; tale accertamento deve considerarsi esteso anche alle miscele di rifiuti in ingresso all'installazione e prodotte fuori sito, per le quali la Ditta è tenuta ad acquisire dettagliate informazioni, comprensive dei codici CER e delle informazioni analitiche inerenti le caratteristiche di pericolo e la presenza di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela;
 - 20.3. il Tecnico responsabile accerta con adeguate e documentate verifiche analitiche l'efficacia del trattamento effettuato;

Preparazione per il riutilizzo di rifiuti di imballaggio [p.to 11.9]

21. la preparazione per il riutilizzo di rifiuti costituiti da imballaggi deve avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - 21.1. possono essere sottoposti alla preparazione per il riutilizzo i rifiuti da imballaggio esentati dalle operazioni di sconfezionamento dei rifiuti in ingresso all'installazione, costituiti da fusti e cisternette a matrice plastica e metallica;
 - 21.2. il recupero, consistente nelle operazioni di verifica, pulizia e lavaggio (nell'impianto denominato LI) deve garantire l'ottenimento di imballaggi con le medesime caratteristiche prestazionali e ambientali degli imballaggi originali e devono essere utilizzati per le medesime finalità per le quali erano stati concepiti;
 - 21.3. il riutilizzo degli imballaggi deve avvenire sulla base delle verifiche effettuate dalla Ditta (e precisate nel PMC/PGO), tese a verificare la rispondenza dei requisiti di riutilizzabilità degli imballaggi in plastica e metallo e la loro eventuale decontaminazione;

Adeguamento volumetrico [p.to 11.10]

22. le operazioni di adeguamento volumetrico di cui al punto 11.10, finalizzate all'ottimizzazione delle fasi di trasporto e di conferibilità a destino, devono essere svolte:
 - 22.1. su singole partite di singoli CER in ingresso, per il loro invio a destino
 - 22.2. su più partite accorpate, a seguito dell'accorpamento di cui al punto 11.4, per il loro invio a destino;
 - 22.3. sulle frazioni esentati dalle operazioni di selezione e cernita, per il loro invio a destino;
 - 22.4. su rifiuti non polverulenti, non costituiti da recipienti sotto pressione, nelle aree indicate nella planimetria, garantendo l'efficacia dell'abbattimento delle emissioni diffuse, del rumore e della sicurezza;

Trattamento chimico-fisico [R12-D9] finalizzato alla produzione di rifiuti combustibili [p.to 11.11]

23. le operazioni di trattamento chimico fisico, di cui al punto 11.11, finalizzate alla produzione di rifiuti combustibili devono essere svolte nel rispetto della gerarchia dei rifiuti, prediligendo l'avvio dei rifiuti combustibili a R1, e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 23.1. la produzione di rifiuto combustibile pericoloso solido mediante trattamento meccanico con impregnazione deve conformarsi a quanto previsto nel Bref WT 2018, paragrafo 5.3.2.2, e in particolare:

**Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022**

- 23.1.1. sono ammessi al trattamento esclusivamente i rifiuti elencati in Allegato A1 per la specifica linea di lavorazione, che siano, prima del trattamento, singolarmente conferibili all'impianto di destinazione del rifiuto combustibile, in termini di caratteristiche di pericolosità (HP), caratterizzati da stati fisici solido/pastoso/polverulento/liquido (non idoneo alla produzione di rifiuto combustibile liquido), che presentino un PCI minimo di 3 MJ/kg;
- 23.1.2. sono altresì ammessi come additivi, i rifiuti che, pur avendo PCI inferiore a 3 MJ/kg, presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
- rifiuti costituiti da acido/base → ammessi indipendentemente dal destino come regolatore pH (additivo della combustione);
 - rifiuti caratterizzati da presenza di sostanza organica residuale/inquinanti degradabili termicamente, stato fisico polverulento (sono comprese le polveri metalliche contaminate da inquinanti degradabili termicamente che possono concorrere con energia di reazione utile e comparabile ad una combustione di solidi) → ammessi indipendentemente dal destino come agente assorbente e/o regolatore del PCI (additivo della combustione);
 - rifiuti caratterizzati da presenza di sostanza organica residuale/ inquinanti degradabili termicamente, stato fisico liquido → ammessi indipendentemente dal destino come agente fluidificante e/o regolatore del PCI (additivo della combustione);
 - rifiuti caratterizzati da presenza di sostanza organica residuale/ inquinanti degradabili termicamente, stato fisico solido/fangoso → ammessi indipendentemente dal destino come regolatore del PCI (additivo della combustione);
 - rifiuti caratterizzati da presenza di composti utili in funzione sostitutiva della materia prima → ammessi solo per destino cementificio (additivo cementificio);
- 23.1.3. ai fini della attestazione della presenza di sostanza organica residuale/ inquinanti degradabili termicamente di cui all'elenco del punto precedente, deve essere documentato che i rifiuti presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
- non rispettano i criteri di ammissibilità in discarica per rifiuti inerti, definiti dal DM 27.09.2010, con riferimento ai contaminanti sensibili al trattamento termico, per almeno uno dei seguenti parametri:
 - PCB (art. 5, c. 2 e Reg. UE/2019/1021): concentrazione superiore a 1 mg/kg e inferiore a 50 mg/kg;
 - Diossine e Furani (art. 5, c. 2 e Reg. UE/2019/1021): concentrazione superiore a 0,1 mg/kg e inferiore a 15 mg/kg;
 - DOC (tab. 2, DM 27.09.10): concentrazione superiore a 50 mg/L
 - TDS (tab. 2, DM 27.09.10): concentrazione superiore a 400 mg/L
 - Indice Fenolo (tab. 2, DM 27.09.10): concentrazione superiore 0,1 mg/L
 - Parametri di tab.3 DM 27.09.10 con concentrazione superiore ai valori ivi riportati
 - non rispettano i limiti sull'eluato stabiliti in All.3 al DM 05.02.98 per i parametri sensibili al trattamento termico:
 - DOC (tab. in Allegato 3, DM 05.02.1998): concentrazione superiore a 30 mg/L;
 - superano il 5% della concentrazione che determina la pericolosità del rifiuto per altri inquinanti sensibili al trattamento termico.
- 23.1.4. le miscele provenienti da operazioni di miscelazione devono essere composte dai rifiuti autorizzati per la presente linea di trattamento;
- 23.1.5. la lavorazione cui sono sottoposti i rifiuti è di natura meccanica ed è costituita da fasi interconnesse di lacerazione, triturazione e vagliatura, inclusa la fase di impregnazione;



Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

- 23.1.6. la caratterizzazione del rifiuto combustibile in uscita deve essere effettuata ai sensi della normativa vigente e secondo le indicazioni della COM 2018/C 124/01, escludendo qualsivoglia ricorso a caratterizzazioni "precauzionali", garantendo:
- a) la produzione di un rifiuto pericoloso solido
 - b) le caratteristiche specifiche richieste dall'utilizzatore del combustibile
- 23.2. la produzione di rifiuto combustibile pericoloso liquido mediante omogeneizzazione, separazione di fase e miscelazione deve conformarsi a quanto previsto nel Bref WT 2018, paragrafo 5.3.2.3.1, e in particolare:
- 23.2.1. sono ammessi al trattamento esclusivamente i rifiuti elencati in Allegato A1 per la specifica linea di lavorazione, che siano, prima del trattamento, singolarmente conferibili all'impianto di destinazione del rifiuto combustibile, in termini di caratteristiche di pericolosità (HP), caratterizzati da stato fisico liquido o pastoso, che presentino un PCI minimo di 3 MJ/kg;
- 23.2.2. sono altresì ammessi come additivi, i rifiuti che, pur avendo PCI inferiore a 3 MJ/kg, presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
- a) rifiuti costituiti da acido/base → ammessi indipendentemente dal destino come regolatore pH (additivo della combustione);
 - b) rifiuti liquidi o pastosi caratterizzati da presenza di inquinanti degradabili termicamente in concentrazione minima pari al 5% di quella che determinerebbe la pericolosità del rifiuto → ammessi indipendentemente dal destino come agente regolatore del PCI (additivo della combustione);
- 23.2.3. le miscele provenienti da operazioni di miscelazione devono essere composte dai rifiuti autorizzati per la presente linea di trattamento;
- 23.2.4. la lavorazione cui sono sottoposti i rifiuti è di natura meccanica ed è costituita da fasi interconnesse di filtrazione/decantazione e miscelazione/omogeneizzazione in serbatoi dotati di dispositivi che miscelino la parte superiore e il fondo del serbatoio con una circolazione continua; nel caso di rifiuti imballati, dopo lo svuotamento le fasi pastose devono essere avviate ad altro processo;
- 23.2.5. la caratterizzazione del rifiuto combustibile in uscita deve essere effettuata ai sensi della normativa vigente e secondo le indicazioni della COM 2018/C 124/01, escludendo qualsivoglia ricorso a caratterizzazioni "precauzionali", garantendo:
- a) la produzione di un rifiuto combustibile pericoloso liquido omogeneo e stabile;
 - b) le caratteristiche specifiche richieste dall'utilizzatore del combustibile
- 23.3. la produzione di rifiuto combustibile pericoloso liquido mediante fluidificazione deve conformarsi a quanto previsto nel Bref WT 2018, paragrafo 5.3.2.3.2, e in particolare:
- 23.3.1. sono ammessi al trattamento esclusivamente i rifiuti elencati in Allegato A1 per la specifica linea di lavorazione, che siano, prima del trattamento, singolarmente conferibili all'impianto di destinazione del rifiuto combustibile, in termini di caratteristiche di pericolosità (HP), caratterizzati da stato fisico liquido, pastoso o solido, che presentino un PCI minimo di 3 MJ/kg;
- 23.3.2. sono altresì ammessi come additivi, i rifiuti che, pur avendo PCI inferiore a 3 MJ/kg, presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
- a) rifiuti costituiti da acido/base → ammessi indipendentemente dal destino come regolatore pH (additivo della combustione);
 - b) rifiuti liquidi, pastosi o solidi, caratterizzati da presenza di inquinanti degradabili termicamente in concentrazione minima pari al 5% di quella che determinerebbe la pericolosità del rifiuto → ammessi indipendentemente dal destino come agente regolatore del PCI (additivo della combustione);
- 23.3.3. le miscele provenienti da operazioni di miscelazione devono essere composte dai rifiuti autorizzati per la presente linea;
- 23.3.4. la lavorazione cui sono sottoposti i rifiuti è di natura meccanica ed è costituita da fasi interconnesse di dissoluzione, macinazione/filtrazione e controllo dei principali parametri di processo;



Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

- 23.3.5. la caratterizzazione del rifiuto combustibile in uscita deve essere effettuata ai sensi della normativa vigente e secondo le indicazioni della COM 2018/C 124/01, escludendo qualsivoglia ricorso a caratterizzazioni “precauzionali”, garantendo:
- a) la produzione di un rifiuto combustibile pericoloso liquido omogeneo e stabile;
 - b) le caratteristiche specifiche richieste dall'utilizzatore del combustibile
- 23.4. la produzione di rifiuto combustibile pericoloso liquido mediante emulsione deve conformarsi a quanto previsto nel Bref WT 2018, paragrafo 5.3.2.3.3, e in particolare:
- 23.4.1. sono ammessi al trattamento esclusivamente i rifiuti elencati in Allegato A1 per la specifica linea di lavorazione, che siano, prima del trattamento, singolarmente conferibili all'impianto di destinazione del rifiuto combustibile, in termini di caratteristiche di pericolosità (HP) caratterizzati da stato fisico liquido o semi-liquido, che presentino un PCI minimo di 3 MJ/kg;
- 23.4.2. sono altresì ammessi come additivi, i rifiuti che, pur avendo PCI inferiore a 3 MJ/kg, presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
- a) rifiuti costituiti da acido/base → ammessi indipendentemente dal destino come regolatore pH (additivo della combustione);
 - b) rifiuti liquidi o semi-liquidi caratterizzati da presenza di inquinanti degradabili termicamente in concentrazione minima pari al 5% di quella che determinerebbe la pericolosità del rifiuto → ammessi indipendentemente dal destino come agente regolatore del PCI (additivo della combustione);
- 23.4.3. le miscele provenienti da operazioni di miscelazione devono essere composte dai rifiuti autorizzati per la presente linea;
- 23.4.4. la lavorazione cui sono sottoposti i rifiuti è di natura meccanica ed è costituita dalle fasi interconnesse descritte al par. 5.3.2.3.3 del Bref 2018, con le dotazioni impiantistiche presenti nell'installazione;
- 23.4.5. la caratterizzazione del rifiuto combustibile in uscita deve essere effettuata ai sensi della normativa vigente e secondo le indicazioni della COM 2018/C 124/01, escludendo qualsivoglia ricorso a caratterizzazioni “precauzionali”, garantendo:
- a) la produzione di un rifiuto combustibile pericoloso liquido omogeneo e stabile;
 - b) le caratteristiche specifiche richieste dall'utilizzatore del combustibile;

Trattamento chimico-fisico [R12-D9] di rifiuti solidi/fangosi/polverulenti, al fine di adattarne le caratteristiche strutturali e fisiche alle condizioni per il deposito sotterraneo in miniera di salgemma [p.to 11.12]

24. il trattamento chimico di rifiuti solidi/fangosi/polverulenti, al fine di adattarne le caratteristiche strutturali e fisiche alle condizioni per il deposito sotterraneo in miniera di salgemma (o eventuale impianto propedeutico esclusivamente ad essa connesso), ai sensi della direttiva 1999/31/CE e della decisione 2003/33/CE, in sostituzione di materie prime di riempimento, deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 24.1. il trattamento deve essere condotto in conformità a quanto previsto al paragrafo 5.1.2.2 del Bref Rifiuti 2018;
- 24.2. i CER autorizzati all'operazione coincidono con quelli autorizzati ai processi di immobilizzazione identificati in Allegato A1 al presente provvedimento;
- 24.3. i rifiuti sottoposti al trattamento devono risultare singolarmente conferibili in miniera (o eventuale impianto propedeutico esclusivamente ad essa connesso) in termini di CER e per tutte le caratteristiche, ad esclusione delle caratteristiche geomeccaniche;
- 24.4. il rifiuto da trattare deve essere caratterizzato attraverso la procedura di “omologa” di cui al punto 14.1, corredata di adeguate e documentate verifiche analitiche e la trattabilità deve essere attestata documentalmente dal Tecnico Responsabile in relazione alle caratteristiche tecniche (strutturali e fisiche) da conseguire;



Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

- 24.5. fermo restando quanto previsto al punto 24.3, è ammesso, previo accertamento preliminare di fattibilità a cura del Tecnico responsabile, il trattamento congiunto di rifiuti con differente CER, rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi e/o rifiuti classificati con differenti caratteristiche di pericolo, al fine del conseguimento delle idonee caratteristiche fisiche;
- 24.6. il processo deve avvenire sotto la supervisione del Tecnico Responsabile, il quale attesta, nelle schede di trattamento, le tipologie e le quantità di rifiuti trattati e di additivi utilizzati; le attestazioni, numerate e datate progressivamente, dovranno essere tenute a disposizione delle autorità di controllo per almeno cinque anni;
- 24.7. il rifiuto prodotto dal trattamento deve essere codificato e classificato a norma di legge, tenendo conto in particolare della Comunicazione della Commissione europea — Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti (2018/C 124/01) evitando qualsivoglia ricorso a caratterizzazioni “precauzionali”;
- 24.8. fermo restando quanto previsto al punto 24.7, dal trattamento effettuato su rifiuti pericolosi o, congiuntamente, su rifiuti pericolosi e non pericolosi, deve esitare un rifiuto pericoloso;
- 24.9. l'utilizzo promiscuo dei miscelatori (MI1 e MI2) con la linea di cui al punto 11.7 deve garantire la tracciabilità dei rifiuti sottoposti ai diversi trattamenti e l'assenza di contaminazione incrociata;

Trattamento chimico-fisico [R12/D9] di neutralizzazione [p.ti 11.13-11.14-11.15]

25. il trattamento chimico di neutralizzazione volto a rimuovere le caratteristiche di HP2, HP8, HP15, deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 25.1. il Tecnico responsabile accerta, sulla base di adeguate e documentate verifiche analitiche, la possibilità di trattare congiuntamente partite di rifiuti con differente codice CER e differenti caratteristiche di pericolo, sulla base della presenza contemporanea di contaminanti sensibili al medesimo trattamento e, qualora necessario, pretrattamento; tale accertamento deve considerarsi esteso anche alle miscele di rifiuti in ingresso all'installazione e prodotte fuori sito, per le quali la Ditta è tenuta ad acquisire dettagliate informazioni, comprensive dei codici CER e delle informazioni analitiche inerenti le caratteristiche di pericolo e la presenza di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela;
- 25.2. i rifiuti non pericolosi autorizzati alle lavorazioni in Allegato A1 al presente provvedimento, sono ammessi esclusivamente in qualità di reagenti;
- 25.3. il Tecnico responsabile accerta con adeguate e documentate verifiche analitiche l'efficacia del trattamento effettuato;
- 25.4. il rifiuto prodotto dal trattamento deve essere codificato e classificato a norma di legge, tenendo conto in particolare della Comunicazione della Commissione europea — Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti (2018/C 124/01) evitando qualsivoglia ricorso a caratterizzazioni “precauzionali”;

Trattamento chimico-fisico [R12/D9] di essiccazione/desorbimento [p.to 11.16]

26. il trattamento chimico di essiccazione/desorbimento per la riduzione del tenore di umidità e la rimozione/riduzione delle sostanze volatili deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 26.1. il trattamento deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili applicabili; in particolare le caratteristiche ambientali non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, anche incrociata;
- 26.2. il Tecnico responsabile accerta, sulla base di adeguate e documentate verifiche analitiche, la possibilità di trattare congiuntamente partite di rifiuti con differente codice CER e differenti caratteristiche di pericolo, sulla base della presenza contemporanea di contaminanti sensibili al medesimo trattamento e, qualora necessario, pretrattamento; tale accertamento deve considerarsi esteso anche alle miscele di rifiuti in ingresso all'installazione e prodotte fuori sito, per le quali la Ditta è tenuta ad acquisire dettagliate informazioni, comprensive dei codici CER e delle informazioni analitiche inerenti le caratteristiche di pericolo e la presenza di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela;
- 26.3. il Tecnico responsabile accerta con adeguate e documentate verifiche analitiche l'efficacia del trattamento effettuato;



Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

- 26.4. il rifiuto prodotto dal trattamento deve essere codificato e classificato a norma di legge, tenendo conto in particolare della Comunicazione della Commissione europea — Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti (2018/C 124/01) evitando qualsivoglia ricorso a caratterizzazioni “precauzionali”;
- 26.5. deve essere sempre attivo un adeguato sistema controllo volto a implementare la sicurezza operativa, data la presenza di sostanze volatili infiammabili, come minimo:
- 26.5.1. nel desorbitor, dove le concentrazioni di sostanze infiammabili sono più elevate: un sensore dei limiti di esplosività (LEL) e un sensore della concentrazione di ossigeno;
- 26.5.2. in tutti gli apparecchi: sensori di pressione, temperatura e, ove necessario, pH

Trattamento chimico-fisico [R12/D9] di evaporazione per termo compressione [p.to 11.17]

27. il trattamento fisico di evaporazione a singolo effetto funzionante con il principio della compressione meccanica, destinato al trattamento di rifiuti liquidi costituiti da soluzioni saline e/o contenenti frazioni oleose deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 27.1. il trattamento deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili applicabili; in particolare le caratteristiche ambientali non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, anche incrociata;
- 27.2. il Tecnico responsabile accerta, sulla base di adeguate e documentate verifiche analitiche, la possibilità di trattare congiuntamente partite di rifiuti con differente codice CER e differenti caratteristiche di pericolo, sulla base della presenza contemporanea di contaminanti sensibili al medesimo trattamento e, qualora necessario, pretrattamento; tale accertamento deve considerarsi esteso anche alle miscele di rifiuti in ingresso all’installazione e prodotte fuori sito, per le quali la Ditta è tenuta ad acquisire dettagliate informazioni, comprensive dei codici CER e delle informazioni analitiche inerenti le caratteristiche di pericolo e la presenza di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela;
- 27.3. il Tecnico responsabile accerta con adeguate e documentate verifiche analitiche l’efficacia del trattamento effettuato;
- 27.4. i rifiuti prodotti dal trattamento devono essere codificati e classificati a norma di legge, tenendo conto in particolare della Comunicazione della Commissione europea — Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti (2018/C 124/01) evitando qualsivoglia ricorso a caratterizzazioni “precauzionali”;

Recupero[R3-R4], con cessazione della qualifica di rifiuto, dei rifiuti a matrice plastica e metallica [p.to 11.18]

28. il recupero [R3], con cessazione della qualifica di rifiuto, dei rifiuti a matrice plastica deve avvenire nel rispetto dei seguenti criteri riportati nel parere in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto ex art. 184 ter c.3 trasmesso da ARPAV con prot. 2021-0115488/U del 21.12.2021 (prot. reg. n. 593323 del 21.12.2021):
- 28.1. rifiuti ammissibili:
- 1) rifiuti pericolosi: 150110*, 160121*, 160305*, 170204*, 170903*, 191211* con la prescrizione: “*il 191211* è riferito esclusivamente ai rifiuti costituiti da imballaggi, materiali da imballaggio e altri materiali plastici analoghi provenienti da operazioni di sconfezionamento, selezione e cernita effettuate presso l’installazione o provenienti altri impianti, previa specifica omologa*”;
 - 2) rifiuti non pericolosi: 020104, 070213, 101206, 120105, 150102, 150106, 160119, 160122, 1602016, 160306, 170203, 170904, 191204, 191212, 200139;
- 28.2. caratteristiche dei rifiuti ammissibili:
- 1) i rifiuti in ingresso devono contenere matrici plastiche recuperabili, con riferimento ai polimeri e alle caratteristiche fissate dalle norme UNI per l’utilizzo specifico;
- 28.3. processi e tecniche di trattamento consentiti:
- 1) i rifiuti pericolosi sopra elencati sono sottoposti a selezione (eventuale), triturazione e successivo lavaggio (“decontaminazione”);



Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

- 2) i rifiuti non pericolosi sopra elencati sono sottoposti a selezione (eventuale), triturazione ed eventuale successivo lavaggio;

28.4.le “End of Waste” prodotte dovranno rispettare:

- 1) requisiti chimici di accertamento dell’avvenuta “decontaminazione”;
- 2) le norme UNI di riferimento per ciascun utilizzo specifico: UNI 10667-1, UNI 10667-2, UNI 10667-3, UNI 10667-12, UNI 10667-13, UNI 10667-14, UNI 10667-15, UNI 10667-16, UNI 10667-17, UNI 10667-18;

29. il recupero [R4], con cessazione della qualifica di rifiuto, dei rifiuti a matrice metallica deve avvenire nel rispetto dei seguenti criteri riportati nel parere in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto ex art. 184 ter c.3 trasmesso da ARPAV con prot. 2021-0115488/U del 21.12.2021 (prot. reg. n. 593323 del 21.12.2021):

29.1.caratteristiche dei rifiuti ammissibili:

- 1) i rifiuti in ingresso devono contenere matrici metalliche recuperabili, con riferimento ai metalli e alle caratteristiche fissate dalle norme UNI per l’utilizzo specifico;
- 2) assenza di radioattività;

29.2.processi e tecniche di trattamento consentiti:

- 1) i rifiuti non pericolosi sopra elencati sono sottoposti a selezione (eventuale), triturazione ed eventuale successivo lavaggio;

29.3.le “End of Waste” prodotte dovranno rispettare:

- 1) oli e grassi <2% in peso;
- 2) PCB e PCT <25 ppb;
- 3) inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale;
- 4) solventi organici <0,1% in peso;
- 5) polveri con granulometria <10 µm non superiori al 10% in peso delle polveri totali;
- 6) assenza di contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi;
- 7) le norme UNI di riferimento per ciascun utilizzo specifico:
 - a) per zinco e leghe di zinco: UNI EN 14290 (zinco e leghe di zinco);
 - b) per piombo e leghe di piombo: UNI EN 14057 (piombo e leghe di piombo);
 - c) per stagno: UNI EN 10432 (rottami di stagno);

Emissioni in atmosfera

30. Si autorizzano le emissioni in atmosfera, ai sensi della parte V titolo I del d.lgs. n. 152/2006, per il punto di emissione sotto elencato e indicato nella planimetria di cui all’ **Allegato A2**, nel rispetto dei seguenti valori limite di emissione in atmosfera e delle successive prescrizioni:

Camino autorizzato	Parametro	UM	Concentrazione
C	Composti organici del carbonio* (C.O.V. espressi come C totale C.O.T.)	[mg/Nm ³]	50
	Polveri	[mg/Nm ³]	10
	Metalli nelle polveri (cadmio)	[mg/Nm ³]	0,025
	Metalli nelle polveri (piombo, cromo, rame)	[mg/Nm ³]	0,5
	Composti inorganici del cloro (espressi come acido cloridrico)	[mg/Nm ³]	30
	Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	[mg/Nm ³]	250



Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

	Aldeidi (formaldeide esclusa)	[mg/Nm ³]	Tabella D Allegato I alla Parte V
	Formaldeide	[mg/Nm ³]	Tab A1, Classe III Allegato I alla Parte V

*Il limite di concentrazione è riferito alla somma dei COV di tutte le classi di cui alla Tab. D, All. I alla Parte V del d.lgs. 152/2006, fermo restando il limite di 5 mg/Nm³ per la classe I.

- 30.1. deve essere garantita la costante aspirazione e il trattamento dell'aria durante le operazioni di lavorazione e movimentazione;
- 30.2. il camino deve essere conforme alle indicazioni contenute nel documento *Standardizzazione delle metodologie operative per il controllo delle emissioni in atmosfera* della Provincia di Treviso, in relazione agli accessi in sicurezza e alle caratteristiche del punto di prelievo, e deve essere sempre accessibile alle autorità preposte al controllo;
- 30.3. i sistemi di captazione ed abbattimento emissioni devono essere mantenuti in buona efficienza e stato di funzionamento; le manutenzioni e i controlli devono essere esplicitati nel PMC/PGO;
- 30.4. le emissioni di COV al punto di emissione C) devono essere monitorate in continuo con analizzatore F.I.D. (analizzatore e sistema di acquisizione e registrazione), per il quale deve essere garantita l'efficienza della segnalazione acustica e visiva al raggiungimento della soglia di allarme; va verificata la calibrazione (0-span) con frequenza almeno mensile e linearità con frequenza almeno ogni 2 anni;
- 30.5. nel PMC dovrà essere inserita una opportuna procedura di segnalazione/comunicazione ad ARPAV nel caso in cui il FID, relativamente al controllo della concentrazione di COV nelle emissioni, rilevi il superamento di un valore soglia di allarme (40 mg/Nm³ come attualmente applicato o altro valore che si ritenga adeguato comunque inferiore al VLE) o quando evidenzi anomalie tali da giustificare un intervento straordinario di manutenzione del sistema di abbattimento o interruzioni del ciclo produttivo;
- 30.6. la frequenza e i metodi di campionamento e di analisi da effettuare ai punti di emissione autorizzati sono indicati nel PMC; i verbali di prelievo e i rapporti di prova degli autocontrolli devono riportare le informazioni relative ai parametri di esercizio (incluse quantità e tipologia di rifiuti trattati) nel periodo interessato dal campionamento;
- 30.7. per quanto riguarda le operazioni di miscelazione di fanghi e polveri, considerando la saltuarietà delle operazioni svolte e della durata della fase emissiva, si valuta l'emissione residua dopo depolverazione dello sfiato del filtro a manica FM4 a servizio del miscelatore M11 "poco significativa"; per questa emissione non si richiedono misure analitiche di autocontrollo;

Gestione delle acque

31. si autorizzano, ai sensi della Parte III, Sezione II, Titolo IV, Capo II del d.lgs. n. 152/2006 e del PTA, nonché sulla base del parere consorziale prot. n. 15639/O.2.9 del 15.11.2021, gli scarichi denominati PS2 (recapitante direttamente nel canale consorziale Calnova) e PS3 (recapitante nel canale consorziale Calnova previo scarico nel bacino di laminazione) nella planimetria di cui all'Allegato A3 così costituiti:
 - 31.1. acque meteoriche di prima pioggia provenienti dal nuovo piazzale di movimentazione, manovra e parcheggio e relativa viabilità di accesso (non interessato dalla movimentazione dei rifiuti ed indicato in Allegato A3 come area afferente alla VPD3) dopo trattamento di dissabbiatura e disoleazione;
 - 31.2. acque meteoriche di seconda pioggia provenienti dal piazzale esterno di movimentazione/logistica/attrezzature tecnologiche (indicato in Allegato A3 come area afferente alla VPD2) dopo trattamento di dissabbiatura e disoleazione;
32. si stabiliscono per gli scarichi in acque superficiali i Valori Limite di Emissione riportati in Tabella 1, Allegato B, colonna "scarico in acque superficiali" del Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009;
33. si prende atto che:
 - 33.1. le acque meteoriche di prima pioggia provenienti dal piazzale esterno di movimentazione/logistica (indicato in Allegato A3 come area afferente alla VP1) e dal piazzale esterno di movimentazione/logistica/attrezzature tecnologiche (indicato in Allegato A3 come area afferente alla VPD2) possono essere riutilizzate per operazioni di lavaggio e pulizia delle aree di lavorazione o, in alternativa, possono essere gestite in conformità alla disciplina dei rifiuti

**Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022**

- 33.2. le acque meteoriche di seconda pioggia provenienti dal piazzale esterno di movimentazione/logistica (indicato in Allegato A3 come area afferente alla VP1), come individuate in planimetria, vengono direttamente scaricate lungo la rete di acque bianche della lottizzazione industriale, che recapita nel canale consorziale Calnova;
- 33.3. le acque meteoriche di seconda pioggia provenienti dal nuovo piazzale di movimentazione, manovra e parcheggio e relativa viabilità di accesso (indicato in Allegato A3 come area afferente alla VPD3) vengono direttamente scaricate nel bacino di laminazione;
- 33.4. le acque meteoriche dilavanti le coperture delle strutture dell'installazione vengono direttamente inviate allo scarico come da Allegato A3;
- 33.5. le acque provenienti dai servizi igienici assimilabili alle domestiche acque reflue assimilabili alle domestiche vengono scaricate in pubblica fognatura attraverso il punto di scarico PS1;
- 33.6. le acque reflue del laboratorio, le acque di lavaggio e gli spanti delle aree interne, le acque della sezione di lavaggio imballi sono raccolte e gestite come rifiuti;
34. di stabilire le seguenti ulteriori prescrizioni:
- 34.1. devono essere rispettate tutte le condizioni riportate nel parere consorziale prot. n. 15639/O.2.9 del 15.11.2021 (prot. reg. n. 536842 del 16.11.2021) ed in particolare:
- 34.1.1. le condotte dovranno essere caratterizzate da una pendenza al fondo non superiore a 0,1%;
- 34.1.2. dovrà essere mantenuta una distanza minima tra il ciglio del fossato a sud del lotto e il bacino di laminazione, utile a garantire la possibilità di effettuare gli interventi di manutenzione del fossato stesso, da eseguirsi a cura e spese delle proprietà servite ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 12/2009. A riguardo, sarà cura del richiedente la definizione delle eventuali intese con amministrazioni e privati interessati ai fini della gestione e manutenzione del fossato;
- 34.1.3. le quote del terreno dell'area oggetto di intervento dovranno essere progettate in modo da evitare lo scorrimento delle acque verso le zone limitrofe, favorendo il deflusso verso le opere idrauliche previste. In alternativa potranno essere realizzate adeguate protezioni.
- 34.2. lo svuotamento delle acque di prima pioggia dalla vasca di raccolta a tenuta deve avvenire entro 48 ore della fine dell'evento meteorico;
- 34.3. i pozzetti di ispezione e controllo, indicati in planimetria in Allegato A3, devono essere sempre accessibili al personale del gestore della pubblica fognatura nonché agli altri organi di vigilanza e controllo;
- 34.4. deve essere eseguita regolare e periodica manutenzione delle opere interne di fognatura;
- 34.5. la Ditta è tenuta ad osservare i contenuti del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 34.6. la frequenza e i metodi di campionamento e di analisi da effettuare allo scarico sono quelli indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, con modalità concordate con ARPAV e gestore della pubblica fognatura; nel caso in cui il campionamento non sia effettuato dal laboratorio terzo che effettua l'analisi, la responsabilità del campionamento resta in capo al Tecnico Responsabile;
- 34.7. deve essere comunicata tempestivamente agli Enti competenti ogni variazione delle caratteristiche dello scarico (con particolare riguardo alle modifiche dei parametri chimico-fisici e ad eventuali aumenti, anche temporanei, della portata denunciata), nonché ogni evento accidentale che possa avere ripercussioni sulla qualità delle acque scaricate;
- 34.8. qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti autorizzati o in caso di malfunzionamento o interruzione del funzionamento dell'impianto di depurazione, la Ditta deve provvedere ad interrompere immediatamente lo scarico;
- 34.9. in caso di eventi accidentali che comportino dispersione di rifiuti, i medesimi rifiuti e le eventuali acque meteoriche dilavanti le aree interessate dalla dispersione devono essere raccolti e avviati a idoneo trattamento;

PMC/PGO

**Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022**

35. si stabiliscono le seguenti prescrizioni relative al Piano di Monitoraggio e Controllo e Piano di Gestione Operativa:
- 35.1. entro 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento la Ditta deve presentare a Regione del Veneto, ARPAV e Provincia di Treviso una versione aggiornata del PMC/PGO sulla base del presente provvedimento; la Regione del Veneto provvede alla successiva approvazione a seguito del parere fornito da ARPAV e Provincia di Treviso;
 - 35.2. nelle more dell'espletamento della procedura di cui al precedente punto, si applica il PMC/PGO denominato Rev. 2.4 del 25.10.2021 (presentato in sede di PAUR) per tutto quanto non in contrasto col presente provvedimento;
 - 35.3. ogni variazione del PMC/PGO deve essere concordata con ARPAV e comunicata alla Regione e alla Provincia di Treviso ed è soggetta all'approvazione della Regione del Veneto; le metodiche analitiche possono essere modificate, giustificando l'equivalenza dei metodi alternativi proposti, previa preventiva comunicazione agli Enti anche ai sensi dell'art. 29-nonies, purché accompagnata da una valutazione/dichiarazione della equivalente o maggiore qualità scientifica del nuovo metodo rispetto a quello autorizzato, nel caso la sostituzione dei metodi analitici indicati nel PMC avvenga con metodi validati e riconosciuti a livello internazionale o nazionale (CEN, UNI, ISO, IRSA, EPA);
 - 35.4. la reportistica del PMC deve essere redatta secondo gli standard richiesti da ARPAV e Provincia e trasmessa utilizzando gli strumenti concordati con gli Enti, inclusa la compilazione dell'applicativo web O.R.So.; la reportistica deve essere inviata a Regione del Veneto, ARPAV, Provincia di Treviso e Comune Motta di Livenza, secondo i formati e le frequenze indicati nel medesimo PMC per ciascuna matrice;

Ulteriori prescrizioni

36. Si stabiliscono le seguenti ulteriori prescrizioni:
- 36.1. la Ditta è tenuta a comunicare alla Regione del Veneto, ad ARPAV e alla Provincia di Treviso l'avvenuto rinnovo della certificazione UNI EN ISO 14001 attualmente in essere, entro e non oltre 3 mesi dalla scadenza della stessa; la ditta è tenuta altresì a dare immediata comunicazione di eventuali sospensioni e/o revoche di detta certificazione;
 - 36.2. i rifiuti e le operazioni di trattamento previste nelle notifiche transfrontaliere già presentate alla data di rilascio del presente provvedimento sono da considerarsi valide fino alla loro naturale scadenza; detti rifiuti devono essere distinti dagli altri all'interno dell'installazione e chiaramente identificabili;
 - 36.3. deve essere assicurata una regolare manutenzione delle aree, dei cassoni, e delle pavimentazioni; le verifiche devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita; se la capacità di contenimento, delle pavimentazioni o dei cassoni dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati;
 - 36.4. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato e condotto in modo da consentire sempre l'agevole accesso per ispezioni e controlli da parte dell'autorità di controllo; nelle aree deve essere sempre garantita la transitabilità dei mezzi e la possibilità di raggiungere i contenitori depositati, ciò al fine di massimizzare le condizioni di sicurezza interna, in specie ai fini antincendio;
 - 36.5. la Ditta deve dare tempestiva comunicazione a Regione del Veneto, ARPAV, Provincia di Treviso e Comune di Motta di Livenza, di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, incendi, scoppi, nonché eventi di superamento dei limiti prescritti, secondo quanto previsto dall'articolo 29-decies, comma 3, lett. c), del d.lgs. n. 152/2006;
 - 36.6. per quanto concerne i valori limite in materia di inquinamento acustico, gli stessi devono rispettare quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Motta di Livenza (DPCM 14 novembre 1997); il monitoraggio dell'impatto acustico ai fini dell'autocontrollo è quello riportato nel PMC;
 - 36.7. devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000;



Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

- 36.8. devono essere messe in atto tutte le precauzioni al fine di evitare rischi di incendio, in particolare attenendosi alle disposizioni impartite dai VVFF nel documento di rilascio CPI;
 - 36.9. ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies commi 3 e 11-bis, del d.lgs. n.152/2006, l'ARPAV effettua – con oneri a carico del gestore - le ispezioni previste dalla pianificazione annuale dei controlli;
 - 36.10. qualunque variazione in ordine ai nominativi del Tecnico responsabile dell'impianto deve essere comunicata a Regione del Veneto, ARPAV e Provincia di Treviso, accompagnata da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dell'interessato; non ci deve comunque essere soluzione di continuità nell'eventuale sostituzione del Tecnico responsabile;
 - 36.11. in caso di chiusura dell'impianto, tutti i rifiuti presenti presso l'impianto devono essere inviati a idonei impianti di smaltimento e/o recupero e si deve procedere alle operazioni di ripristino dell'area in conformità con la destinazione urbanistica del sito, secondo un cronoprogramma da concordare con ARPAV e Provincia, da comunicare alla Regione;
37. Si allega al presente allegato al provvedimento:
- Allegato A1:** Elenco dei rifiuti per codice EER e con indicazione delle operazioni autorizzate
 - Allegato A2:** Planimetria di layout;
 - Allegato A3:** Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento e dei punti di scarico;

CER	Descrizione	Punto AIA	Stoccaggio 11.1 11.2 11.3 11.4	Eliminazione frazioni estranee 11.5.1	Lavaggio & recupero plastiche 11.18	Lavaggio & recupero metalli 11.18	Selezione mistri 11.5.2	Separazione gravità 11.5.3	Miscelazione 11.6	Stabilizzazione 11.7.a)	Immobilizzazione & trattamento 11.7.b)	Trattamenti liquidi 11.8	Termici composti 11.17	Composti solidi 11.11.1	Essiccazione 11.16	Composti omogenei 11.11.2	Composti fluidi 11.11.3	Composti emulsivi 11.11.4	Neutrilizzazione HP2 11.13	Neutrilizzazione HP8 11.14	Neutrilizzazione HP15 11.15
020399	residui non specificati altrimenti		X	X					X												
020401	residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbiatole		X	X					X												
020402	carbonato di calcio fuori specifica		X	X					X												
020403	fanghi da trattamento in loco degli effluenti		X	X				X	X					X							
020499	residui non specificati altrimenti		X	X					X												
020501	scarti multiriciclabili per il consumo o la trasformazione		X	X				X	X					X							
020502	fanghi da trattamento in loco degli effluenti		X	X				X	X					X							
020599	residui non specificati altrimenti		X	X					X					X							
020601	scarti multiriciclabili per il consumo o la trasformazione		X	X				X	X					X							
020602	residui prodotti dall'impiego di conservanti		X	X				X	X					X							
020603	fanghi da trattamento in loco degli effluenti		X	X				X	X					X							
020699	residui non specificati altrimenti		X	X				X	X					X							
020701	residui prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macerazione della materia prima		X	X				X	X					X							
020702	residui prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche		X	X				X	X					X							
020703	residui prodotti dai trattamenti chimici		X	X				X	X					X							
020704	scarti multiriciclabili per il consumo o la trasformazione		X	X				X	X					X							
020705	fanghi da trattamento in loco degli effluenti		X	X				X	X					X							
020799	residui non specificati altrimenti		X	X				X	X					X							
030101	scarti di corteccia e sughero		X	X				X	X					X							
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X					X							
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04		X	X				X	X					X							
030199	residui non specificati altrimenti		X	X				X	X					X							
030201*	residui del legno contenenti composti organici non alogenati		X	X				X	X					X							
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati		X	X				X	X					X							
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		X	X				X	X					X							
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici		X	X				X	X					X							
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X					X							
030299	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non altrimenti specificati		X	X				X	X					X							
030301	scarti di corteccia e legno		X	X				X	X					X							
030302	fanghi di recupero dai bagni di macerazione (green liquor)		X	X				X	X					X							
030305	fanghi derivanti da processi di demineralizzazione nel riciclaggio della carta		X	X				X	X					X							
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		X	X				X	X					X							
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		X	X				X	X					X							
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio		X	X				X	X					X							
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica		X	X				X	X					X							
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03.03.10		X	X				X	X					X							
030359	residui non specificati altrimenti		X	X				X	X					X							
040103*	baneri di stiratura esauriti contenenti solventi senza fase liquida		X	X				X	X					X							
040104	liquido di concia contenente cromo		X	X				X	X					X							
040105	liquido di concia non contenente cromo		X	X				X	X					X							
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo		X	X				X	X					X							
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo		X	X				X	X					X							
040108	residui di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura), contenenti cromo		X	X				X	X					X							
040109	residui delle operazioni di confezionamento e finitura		X	X				X	X					X							
040199	residui non specificati altrimenti		X	X				X	X					X							
040209	residui dai materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)		X	X				X	X					X							
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)		X	X				X	X					X							
040214*	residui provenienti da operazioni di finitura contenenti solventi organici		X	X				X	X					X							
040215	residui da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.14		X	X				X	X					X							
040216*	inchiostri e pigmenti, contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X					X							
040217	inchiostri e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.16		X	X				X	X					X							
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X					X							
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.19		X	X				X	X					X							
040221	residui da fibre tessili grezze		X	X				X	X					X							
040222	residui da fibre tessili lavorate		X	X				X	X					X							
040299	residui non specificati altrimenti		X	X				X	X					X							



CER	Descrizione	Punto A/A	Stoccaggio Accorp 11.1 11.2 11.3 11.4	Eliminazione frazioni estranee	Lavaggio & recupero plastiche	Lavaggio & recupero metalli	Selezione massi	Separazione gravità	Miscelazione	Stabilizzazione	Innebbiamento & trattamenti 11.7 b)	Trattamento refrattari liquidi	Termo compressori	Combinazione solido	Essiccazione	Combinazione omogenea	Combinazione fluida	Combinazione umida	Combinazione HP2	Neutro HP8	Neutro HP15
050102*	fanghi da processi di dissalazione		X	X																	
050103*	moche di fondi di serbatoi		X	X																	
050104*	fanghi acidi prodotti da processi di alcalizzazione		X	X																	
050105*	perdite di olio		X	X																	
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature		X	X																	
050107*	catrami acidi		X	X																	
050108*	altri catrami		X	X																	
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X																	
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09		X	X																	
050111*	refrattari prodotti dalla purificazione di carburanti tramite tassi		X	X																	
050112*	acidi, contenenti oli		X	X																	
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie		X	X																	
050114	refrattari prodotti dalle torri di raffreddamento		X	X																	
050115*	refrattari contenenti zolfo prodotti dalla demineralizzazione del petrolio		X	X																	
050116	refrattari di argilla esauriti		X	X																	
050117	Bixime		X	X																	
050119	refrattari non specificati altrimenti		X	X																	
050201*	catrami acidi		X	X																	
050603*	altri catrami		X	X																	
050604	refrattari prodotti dalle torri di raffreddamento		X	X																	
050609	refrattari non specificati altrimenti		X	X																	
050701*	refrattari contenenti mercurio		X	X																	
050702	refrattari contenenti zolfo		X	X																	
050703	refrattari non specificati altrimenti		X	X																	
050709	refrattari non specificati altrimenti		X	X																	
060101*	acido solforico ed acido solforoso		X	X																	
060102*	acido cloridrico		X	X																	
060103*	acido fluoridrico		X	X																	
060104*	acido fosforico e fosforoso		X	X																	
060105*	acido nitrico e acido nitroso		X	X																	
060106*	altri acidi		X	X																	
060109	refrattari non specificati altrimenti		X	X																	
060201*	idrossido di calcio		X	X																	
060202*	idrossido di ammonio		X	X																	
060204*	idrossido di sodio e di potassio		X	X																	
060205*	altri basi		X	X																	
060209	refrattari non specificati altrimenti		X	X																	
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri		X	X																	
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti		X	X																	
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13		X	X																	
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti		X	X																	
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15		X	X																	
060399	refrattari non specificati altrimenti		X	X																	
060403*	refrattari contenenti arsenico		X	X																	
060404*	refrattari contenenti mercurio		X	X																	
060405*	refrattari contenenti altri metalli pesanti		X	X																	
060409	refrattari non specificati altrimenti		X	X																	
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X																	
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui al punto 06 05 02		X	X																	
060602*	refrattari contenenti solventi pericolosi		X	X																	
060603	refrattari contenenti solventi, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02		X	X																	
060609	refrattari non specificati altrimenti		X	X																	
060701*	refrattari dei processi elettrolitici, contenenti amianto		X	X																	
060702*	carbone attivo dalla produzione di cloro		X	X																	
060703*	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio		X	X																	

¹ solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono, in caso di miscela senza sconcertionamento non è necessaria la prova di latabilità
² qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti con stesso cer ma diverse hp è possibile attribuire alla miscela il cer dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertionamento non è necessaria la prova di latabilità
³ solo D15 e D14 senza sconcertionamento

CER	Descrizione	Punto A1/A	Stoccaggio Acquorip 11.1 11.2 11.3 11.4	Eliminazione frazioni estranee	Lavaggio & recupero plastiche	Lavaggio & recupero metalli	Selezione misti	Separazione gravità	MKs	Stabilizzazione	Immobilizzazione & trattamento 11.7 b)	Trattamento liquidi	Termo compressi	Combinazione solido	Essiccazione	Combinazione omogenea	Combinazione HP2	Combinazione HP8	Combinazione HP15			
060704*	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto		X	X					11.6	11.7 a)	11.8	X	11.17	11.11.1	11.16	11.11.2	11.11.3	11.11.4	11.13	11.14	11.15	
060799	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
060802*	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
060899	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
060902	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
060903*	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
060904	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
060999	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
061002*	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
061099	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
061101	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
061199	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
061301*	prodotti, flosanari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici		X	X					X					X								
061302*	carbonte attivo esaurito (tranne 06 07 02)		X	X					X					X								
061303	nerofumo		X	X					X					X								
061304*	refrattari derivanti dai processi di lavorazione dell'amianto		X	X					X					X								
061305*	fuliggine		X	X					X					X								
061399	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X					X					X								
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X					X					X								
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X					X					X								
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X					X					X								
070108*	altri fondi e residui di reazione		X	X					X					X								
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		X	X					X					X								
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X					X					X								
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X					X					X								
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui al punto 07 02 11		X	X					X					X								
070199	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X					X					X								
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X					X					X								
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X					X					X								
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X					X					X								
070208*	altri fondi e residui di reazione		X	X					X					X								
070209*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		X	X					X					X								
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X					X					X								
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X					X					X								
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11		X	X					X					X								
070213	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
070214*	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
070215*	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
070216*	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
070217	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
070299	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X					X					X								
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X					X					X								
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X					X					X								
070307*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X					X					X								
070308*	altri fondi e residui di reazione		X	X					X					X								
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		X	X					X					X								
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X					X					X								
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X					X					X								
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui al punto 07 03 11		X	X					X					X								
070399	refrattari non specificati altrimenti		X	X					X					X								
070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X					X					X								
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X					X					X								
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X					X					X								

* solo D15 e D14 senza sintonizzazione



CER	Descrizione	Punto A1A	Stoccaggio Ascop 11.1 11.2 11.3 11.4	Eliminazione frazioni estranee	Lavaggio & recupero plastiche	Lavaggio & recupero metalli	Selezione rischi	Separazione gravità	Mix	Stabilizzazione	Innesco & tratt. 11.7 b) 11.12	Tratt. rifiuti liquidi	Termo compres	Combu solido	Essiccaz	Combu omogen	Combu fluid	Combu Emuls Elettrolit	Neutr HP8	Neutr HP2	Neutr HP3	Neutr HP15
070407*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X																		
070408*	altri fondi e residui di reazione		X	X																		
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		X	X																		
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X																		
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X																		
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11		X	X																		
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		X	X																		
070499	rifiuti non specificati altrimenti		X	X																		
070501*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		X	X																		
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri		X	X																		
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri		X	X																		
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X																		
070508*	altri fondi e residui di reazione		X	X																		
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		X	X																		
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X																		
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X																		
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11		X	X																		
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		X	X																		
070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13		X	X																		
070599	rifiuti non specificati altrimenti		X	X																		
070601*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		X	X																		
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri		X	X																		
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri		X	X																		
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X																		
070608*	altri fondi e residui di reazione		X	X																		
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		X	X																		
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X																		
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X																		
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11		X	X																		
070699	rifiuti non specificati altrimenti		X	X																		
070701*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		X	X																		
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri		X	X																		
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri		X	X																		
070707*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X																		
070708*	altri fondi e residui di reazione		X	X																		
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		X	X																		
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X																		
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X																		
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11		X	X																		
070799	rifiuti non specificati altrimenti		X	X																		
080111*	piastre e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X																		
080112	piastre e vernici diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11		X	X																		
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X																		
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13		X	X																		
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X																		
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 15		X	X																		
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X																		
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17		X	X																		
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture o vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X																		
080120	sospensioni acquose contenenti pitture o vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19		X	X																		
080121*	residui di pillura o di sverniciatori		X	X																		
080199	rifiuti non specificati altrimenti		X	X																		
080201	polveri di scarti di rivestimenti		X	X																		

1 qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti con stesso cer, stesso profilo di inquinanti, ma diverse hp è possibile attribuire alla miscela il cer dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza scomposizione non è necessaria la prova di fattibilità

CER	Descrizione	Punto A/A	Stoccaggio 11.1 11.2 11.3 11.4	Eliminazione frazioni estranee	Lavaggio & recupero plastiche	Lavaggio & recupero metalli	Selezione materiali	Separazione gravità	Miscelazione	Stabilizzazione	Immobilizzazione & trattamento 11.7 b)	Trattamento rifiuti liquidi	Termo compostaggio	Compostaggio solido	Essiccazione	Compostaggio aerobico	Compostaggio fluid	Compostaggio HP2	Neutri HP8	Neutri HP15
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici		X	X				X	X			X		X		X				
080203	suspensioni acquose contenenti materiali ceramici		X	X				X	X			X		X		X				
080209	rifiuti non specifici altri		X	X				X	X			X		X		X				
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro		X	X				X	X			X		X		X				
080308	fanghi liquidi acquosi contenenti inchiostro		X	X				X	X			X		X		X				
080312	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X			X		X		X				
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12		X	X				X	X			X		X		X				
080314	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X			X		X		X				
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14		X	X				X	X			X		X		X				
080316	residui di soluzioni, per incisione		X	X				X	X			X		X		X				
080317	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X			X		X		X				
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		X	X				X	X			X		X		X				
080319	oli di rifiuti		X	X				X	X			X		X		X				
080399	rifiuti non specifici altri		X	X				X	X			X		X		X				
080400	adestivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X				X	X			X		X		X				
080410	adestivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09		X	X				X	X			X		X		X				
080411	fanghi di adestivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X				X	X			X		X		X				
080412	fanghi di adestivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11		X	X				X	X			X		X		X				
080413	fanghi acquosi contenenti adestivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X				X	X			X		X		X				
080414	fanghi acquosi contenenti adestivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13		X	X				X	X			X		X		X				
080415	rifiuti liquidi acquosi contenenti adestivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X				X	X			X		X		X				
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adestivi o sigillanti, diversi da quelli di cui al punto 08 04 15		X	X				X	X			X		X		X				
080417	olio di resina		X	X				X	X			X		X		X				
080499	rifiuti non specifici altri		X	X				X	X			X		X		X				
090101	isocianati di scarto		X	X				X	X			X		X		X				
090102	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa		X	X				X	X			X		X		X				
090103	soluzioni di sviluppo per lastre offese a base acquosa		X	X				X	X			X		X		X				
090104	soluzioni di sviluppo a base di solventi		X	X				X	X			X		X		X				
090105	soluzioni di fissaggio		X	X				X	X			X		X		X				
090106	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio		X	X				X	X			X		X		X				
090107	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici		X	X				X	X			X		X		X				
090108	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento		X	X				X	X			X		X		X				
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie		X	X				X	X			X		X		X				
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11		X	X				X	X			X		X		X				
090113	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06		X	X				X	X			X		X		X				
090199	rifiuti non specifici altri		X	X				X	X			X		X		X				
100101	cenari pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)		X	X				X	X			X		X		X				
100102	cenari leggeri di carbone		X	X				X	X			X		X		X				
100103	cenari leggeri di torba e di legno non trattato		X	X				X	X			X		X		X				
100104	cenari leggeri di olio combustibile e polveri di caldaia		X	X				X	X			X		X		X				
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi		X	X				X	X			X		X		X				
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi		X	X				X	X			X		X		X				
100109	acido solforico		X	X				X	X			X		X		X				
100113	cenari leggeri prodotte da idrocarburi emulsionati, usati come combustibile		X	X				X	X			X		X		X				
100114	cenari pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal contenimento, contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X			X		X		X				
100115	cenari pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotti dal contenimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 14		X	X				X	X			X		X		X				
100116	cenari leggeri prodotte dal contenimento, contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X			X		X		X				
100117	cenari leggeri prodotte dal contenimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16		X	X				X	X			X		X		X				
100118	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X			X		X		X				
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18		X	X				X	X			X		X		X				
100120	rifiuti prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X			X		X		X				
100121	rifiuti prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20		X	X				X	X			X		X		X				





CER	Descrizione	Punto AIA	Stoccaggio 11.1 11.2 11.3 11.4	Filmin frizioni estranee	Lavage & recupero plastiche	Lavage & recupero metalli	Selez nasti	Separaz gravità	Mix	Stabilitz	Immob & trattam (1,7 b)	tratt rifiuti liquidi	Termos compres	Combu solido	Essiccatz	Combu omogen	Complet rifiuti	Combit conting 10.10.1	Neutr HP2	Neutr HP8	Neutr HP15
1010915*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose		X	X																	
1010916	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10.09.15		X	X																	
1010929	rifiuti non specificati altrimenti		X	X																	
1011003	scorie di fusione		X	X																	
1011005*	forme e anime da fonditura non utilizzate, contenenti sostanze pericolose		X	X																	
1011006	forme e anime da fonditura non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10.10.05		X	X																	
1011007*	forme e anime da fonditura utilizzate, contenenti sostanze pericolose		X	X																	
1011008	forme e anime da fonditura utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10.10.07		X	X																	
1011009*	polveri di gas di combustione, contenenti sostanze pericolose		X	X																	
1011010	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10.10.09		X	X																	
1011011*	altri particolari contenenti sostanze pericolose		X	X																	
1011012	altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 10.10.11		X	X																	
1011013*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose		X	X																	
1011014	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10.10.13		X	X																	
1011015*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose		X	X																	
1011016	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10.10.15		X	X																	
1010999	rifiuti non specificati altrimenti		X	X																	
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro		X	X			X														
101105	particolato e polveri		X	X																	
101109*	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose		X	X																	
101110	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.09		X	X																	
101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)		X	X																	
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11		X	X			X														
101113*	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose		X	X				X				X									
101114	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.13		X	X				X				X									
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X																	
101116	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.15		X	X																	
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X				X				X									
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.17		X	X				X				X									
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X																	
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.19		X	X																	
101199	rifiuti non specificati altrimenti		X	X																	
101201	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico		X	X																	
101203	polveri e particolato		X	X																	
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		X	X				X				X									
101206	stampi di scarto		X	X																	
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)		X	X																	
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X																	
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.12.09		X	X																	
101211*	rifiuti delle operazioni di smaltitura, contenenti metalli pesanti		X	X																	
101212	rifiuti delle operazioni di smaltitura, diversi da quelli di cui alla voce 10.12.11		X	X																	
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		X	X				X				X									
101299	rifiuti non specificati altrimenti		X	X																	
101301	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico		X	X																	
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce		X	X																	
101306	particolato e polveri (scelto quelli delle voci 10.13.12 e 10.13.13)		X	X																	
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		X	X				X				X									
101309*	rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, contenenti amianto		X	X																	
101310	rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, diversi da quelli di cui alla voce 10.13.09		X	X																	



CER	Descrizione	Punto A1A	Stoccaggio 11.1 11.2 11.3 11.4	Eliminazione frazioni estreme	Lavaggio & recupero plastiche	Lavaggio & recupero metalli	Selezione misti	Separazione gravità	Mix	Stabilizzazione (11.7 a)	Immobilizzazione & trattamento (11.7 b)	Trattamento rifiuti liquidi	Termo compressi	Combinato solido	Essiccazione	Combinato omogeneo	Combinato fluidi	Combinato Emulsione (E-HP2)	Neutro HP8	Neutro HP15	
101311	rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 1309 e 10 13 10	X	X	X					X	11.6	11.7 a)	11.8	11.17	11.11.1	11.16	11.11.2	11.11.3	11.11.4	11.13	11.14	11.15
101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
101314	rifiuti e fanghi di cemento	X	X	X				X	X	X	X			X					X	X	
101399	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110401*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110405*	acidi di decapaggio	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110106*	acidi non specificati altrimenti	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110107*	base di decapaggio	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110108*	fanghi di fosforazione	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110113*	rifiuti di spruzzaggio, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110114	rifiuti di spruzzaggio, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110115*	eluenti e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110198*	altri rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110199	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110202*	fanghi della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi iossidi, iocobati)	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110203	rifiuti dalla produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110205*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110207*	altri rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110299	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110301*	rifiuti contenenti cianuro	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110302*	altri rifiuti	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110501	zinco solido	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110502	cenere di zinco	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110504*	fondente esaurito	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
110509	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120105	limature e trucioli di materiali plastici	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogenati (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogenati (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogenati	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogenati	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120110*	oli sintetici per macchinari	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120112*	cere e grassi esauriti	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120113	rifiuti di saldatura	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120116*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120117	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120118*	fanghi metallici (fanghi di retifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120120*	corpi d'utenziale e materiali di retifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120121	corpi d'utenziale e materiali di retifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120199	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X					X	X	X			X					X	X	
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	X	X	X					X	X	X			X					X	X	



CER	Descrizione	Punto A/A	Stoccaggio Accorp 11.1 11.2 11.3 11.4	Eliminazione frazioni estranee	Lavaggio & recupero plastiche	Lavaggio & recupero metalli	Selezione misti	Separazione gravità	Mix	Stabilizz.	Impedimento & trattamenti 11.7 b)	trattamenti rifiuti liquidi	Termo compresi	Combinato solido	Essiccazione	Combinato omogeneo	Combinato fluidi	Emulsione emilica	Neutri HP2	Neutri HP8	Neutri HP15
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130101*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130104*	emulsioni clorurate		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130105*	emulsioni non clorurate		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130112*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130113*	altri oli per circuiti idraulici		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130204*	oli minerali per motori, ingrassaggi e lubrificazione, clorurati		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130206*	oli minerali per motori, ingrassaggi e lubrificazione, non clorurati		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130207*	oli sintetici per motori, ingrassaggi e lubrificazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130209*	oli per motori, ingrassaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130208*	altri oli per motori, ingrassaggi e lubrificazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130301*	oli isolanti o oli termococonduttori, contenenti PCB		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130306*	oli minerali isolanti e termococonduttori, diversi da quelli di cui alla voce 13.03.01		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130307*	oli minerali isolanti e termococonduttori non clorurati		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130308*	oli sintetici isolanti e oli termococonduttori		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130309*	oli isolanti e oli termococonduttori, facilmente biodegradabili		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130310*	altri oli isolanti e oli termococonduttori		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130401*	oli di sentina da navigazione, interna		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130402*	oli di sentina derivanti dalle fognature dei moli		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130403*	oli di sentina da un altro tipo di navigazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130501*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130503*	fanghi da collettori		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130506*	oli prodotti da separatori olio/acqua		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130507*	acque oleose prodotte da separatori olio/acqua		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130508*	miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130701*	olio combustibile e carburante diesel		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130702*	Benzina		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130703*	altri carburanti (compresi le miscele)		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130801*	fanghi e emulsioni, prodotti da processi di dissalazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130802*	altre emulsioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
130809*	rifiuti non specificati altrimenti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
140603*	altri solventi e miscele di solventi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
150101	imballaggi di carta e cartone		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
150102	imballaggi di plastica		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
150104	imballaggi in legno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
150105	imballaggi melilici		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
150106	imballaggi composti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
150107	imballaggi in materiali misti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
150109	imballaggi di vetro		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
150110*	imballaggi in materia tessile		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

7 solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono, in caso di miscela senza sconsigliamento non è necessaria la prova di fattibilità
8 solo se PCB < 50 mg/kg
9 solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono, in caso di miscela senza sconsigliamento non è necessaria la prova di fattibilità
10 solo se PCB < 50 mg/kg
11 solo se PCB < 50 mg/kg
12 solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono, in caso di miscela senza sconsigliamento non è necessaria la prova di fattibilità
13 qualora la miscela sia costituita solo da bombole spray, con stesso CER ma diverse HP è possibile attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono o non è necessaria la prova di fattibilità

CER	Descrizione	Punto A/A	Stoccaggio Accorp 1.1 1.2 1.3 1.4	Eliminazione frazioni estranee	Lavaggio & recupero plastiche	Lavaggio & recupero metalli	Selezione misti	Separazione gravità	Miscelazione	Stabilizzazione	Inmobilitazione & trasporto	Trattamento rifiuti liquidi	Termo compresse	Combinazione solido	Essiccazione	Combinazione aerogel	Combinazione aerogel e combi nati	Neutro HP2	Neutro HP8	Neutro HP15
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti		X ¹⁴						X ¹⁵											
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		X	X				X	X					X	X		X	X		
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		X	X			X	X	X					X	X		X			
160103	pneumatici fuori uso		X	X					X					X						
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose		X	X					X					X						
160107*	filtri dell'olio		X	X				X	X					X						
160108*	componenti contenenti mercurio		X	X					X ¹⁸					X						
160109*	componenti contenenti PCB		X	X					X ¹⁸					X						
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto		X	X					X ¹⁸					X						
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11		X	X					X					X						
160113*	liquidi per freni		X	X					X					X						
160114*	liquidi antifango contenenti sostanze pericolose		X	X					X					X						
160115	liquidi antifango diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14		X	X					X					X						
160116	serbatoi per gas liquefatto		X	X					X					X						
160117	metalli ferrosi		X	X					X					X						
160118	metalli non ferrosi		X	X					X					X						
160119	plastica		X	X					X					X						
160120	vetri		X	X					X					X						
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14		X	X					X					X						
160122	componenti non specificati altrimenti		X	X					X					X						
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB		X	X					X ¹⁸					X						
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09		X	X					X ¹⁹					X						
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi (HCFC, HCF)		X	X					X ²⁰					X						
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere		X ²¹	X					X ²¹					X						
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi(1) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12		X	X					X ²²					X						
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 a 16 02 13		X	X					X ²³					X						
160215*	componenti pericolose rimossi da apparecchiature fuori uso		X	X					X ²³					X						
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 16 02 15		X	X					X ²⁴					X						
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		X	X					X ²⁵					X						
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		X	X					X ²⁵					X						
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		X	X					X ²⁶					X						
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05		X	X					X ²⁶					X						
160307*	mercurio metallico		X	X					X ²⁷					X						
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose		X	X					X ²⁸					X						
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		X	X					X					X						

¹⁴ se amianto solo D15 e D14 senza sconfezionamento

¹⁵ solo bombole spray non contenenti amianto, senza prova di fatibilità qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti con stesso CER ma diverse HP e possibile attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono

¹⁶ solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fatibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono

¹⁷ solo D15 e D14 senza sconfezionamento

¹⁸ solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fatibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono

¹⁹ solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fatibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono

²⁰ solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fatibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono

²¹ solo D15 e D14 senza sconfezionamento

²² solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fatibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono

²³ solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fatibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono

²⁴ qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti di reagenti con stesso CER ma diverse HP e possibile attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono

²⁵ additivo (in fase di omologazione specificare la tipologia di rifiuto)

²⁶ qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti di reagenti con stesso CER ma diverse HP e possibile attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono

²⁷ solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fatibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono

²⁸ solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fatibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono



CER	Descrizione	Punto A1A	Stocc Accomp 11.1 11.2 11.3 11.4	Elimin frizioni estrane	Lavagg & recupero plastiche	Lavagg & recupero metalli	Selez nisti	Separaz gra ita	Mix	Stabilizz	Inmob & traf_min (1.7 b)	tran rifiuti liquidi	Termo compres	Combu solido	Essiccz	Combu omogen	Combu fluid	Combu ammC HP2	Neutr HP8	Neutr HP15
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le frazioni di sostanze chimiche di laboratorio		X	X	X	X	X	X	X ²⁹	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		X	X	X	X	X	X	X ³⁰	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		X	X	X	X	X	X	X ³¹	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160509*	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		X	X	X	X	X	X	X ³²	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160601*	batterie al nichel		X	X	X	X	X	X	X ³³	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160602*	batterie al nichel-cadmio		X	X	X	X	X	X	X ³⁴	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160603*	batterie contenenti mercurio		X	X	X	X	X	X	X ³⁵	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160604*	batterie alcaline (tranne 16 06 03)		X	X	X	X	X	X	X ³⁶	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160605*	altre batterie e accumulatori		X	X	X	X	X	X	X ³⁷	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160606*	elettrici di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata		X	X	X	X	X	X	X ³⁸	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160708*	rifiuti contenenti oli		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160709*	rifiuti non specificati altrimenti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione		X	X	X	X	X	X	X ³⁶	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160803	catalizzatori esauriti contenenti altri metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160804	catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 16 08 07)		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		X	X	X	X	X	X	X ³⁷	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		X	X	X	X	X	X	X ³⁸	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose		X	X	X	X	X	X	X ³⁹	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160901*	permanenti, ad esempio permanganato di potassio		X	X	X	X	X	X	X ⁴⁰	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160902*	coloranti, ad esempio cromo di potassio, dicromato di potassio o di sodio		X	X	X	X	X	X	X ⁴¹	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160903*	perossidi, ad esempio perossido di idrogeno		X	X	X	X	X	X	X ⁴²	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti		X	X	X	X	X	X	X ⁴³	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
161002*	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

29 qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti di reagenti con stesso CER ma diverse HP, è possibile attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertionamento non è necessaria la prova di fatibilità
30 qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti di reagenti con stesso CER ma diverse HP e possibile attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertionamento non è necessaria la prova di fatibilità
31 qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti di reagenti con stesso CER ma diverse HP e possibile attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertionamento non è necessaria la prova di fatibilità
32 solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fatibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono
33 solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fatibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono
34 solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fatibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono
35 solo nel caso di rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fatibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono
36 solo nel caso di rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fatibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono
37 qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti di reagenti con stesso CER ma diverse HP e possibile attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertionamento non è necessaria la prova di fatibilità
38 qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti di reagenti con stesso CER ma diverse HP e possibile attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertionamento non è necessaria la prova di fatibilità
39 qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti di reagenti con stesso CER ma diverse HP e possibile attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertionamento non è necessaria la prova di fatibilità
40 solo nel caso di rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertionamento non è necessaria la prova di fatibilità
41 solo nel caso di rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertionamento non è necessaria la prova di fatibilità
42 solo nel caso di rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertionamento non è necessaria la prova di fatibilità
43 solo nel caso di rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertionamento non è necessaria la prova di fatibilità
44 solo nel caso di rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertionamento non è necessaria la prova di fatibilità



CER	Descrizione	Punto A1/A	Stoccaggio Accorp 11.1 11.2 11.3 11.4	Eliminazione frazioni estranee	Lavaggio & recupero plastiche	Lavaggio & recupero metalli	Selezione misti	Separazione gravità	Mix	Stabilizzazione (11.7 a)	Inmobilità & trattamenti 11.7 (b)	Trattamenti liquidi	Termo compressi	Combur solido	Essiccazione	Contenitori omogenei	Contenitori fluidi	Combur emulsione	Neutro HP2	Neutro HP8	Neutro HP15
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05		X	X					X	11.7 a)	11.12	11.8	11.17	11.11	11.16	11.11.2	11.11.4	11.13	11.14	11.15	
170101	cemento		X	X					X	X additivo	X			X						X	
170102	mattoni		X	X					X		X			X							
170103	mattonelle e ceramiche		X	X					X		X			X							
170106*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose		X	X					X	X	X			X						X	
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06		X	X					X	X additivo	X			X						X	
170201	legno		X	X			X		X					X							
170202	vetri		X	X			X		X					X							
170203	plastica		X	X	X		X		X					X							
170204*	vetri, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati		X	X	X		X		X	X	X			X							
170301*	miscela bituminosa contenente catrame di carbone		X	X				X	X	X	X			X							
170302	miscela bituminosa diversa da quella di cui alla voce 17 03 01		X	X				X	X	X	X			X							
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame		X	X				X	X	X	X			X							
170401	rame, bronzo, ottone		X	X		X			X					X							
170402	alluminio		X	X		X			X					X							
170403	piombo		X	X		X			X					X							
170404	zinco		X	X		X			X					X							
170405	ferro e acciaio		X	X		X			X					X							
170406	stagno		X	X		X			X					X							
170407	metalli misti		X	X		X			X					X							
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose		X	X					X					X							
170410*	rifiuti metallici di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose		X	X					X					X							
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		X	X			X		X					X							
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose		X	X					X ⁴⁴	X	X			X							X
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		X	X					X	X	X			X							X
170505*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose		X	X					X	X	X			X							X
170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05		X	X					X	X	X			X							X
170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose		X	X					X	X	X			X							X
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07		X	X					X	X	X			X							X
170601*	materiali isolanti contenenti amianto		X ⁴¹	X					X		X			X							
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		X	X					X		X			X							
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		X	X					X		X			X							
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto		X ⁴⁶	X					X		X			X							
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose		X	X					X	X	X			X							
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		X	X					X ⁴⁷	X	X			X							
170901*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio		X	X					X					X							
170902*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi saggi in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)		X	X					X ⁴⁸					X ⁴⁹							
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose		X	X					X	X	X			X							X
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		X	X					X		X			X							X
180101	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)		X	X					X					X							
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		X	X					X ⁵⁰					X							

⁴⁴ qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti con stesso CER, stesso profilo di inquinanti, ma diverse HP, è possibile attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertamento non è necessaria la prova di fattibilità

⁴⁵ solo D13 e D14 senza sconcertamento

⁴⁶ solo D13 e D14 senza sconcertamento

⁴⁷ qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti con stesso CER, ma diverse HP, è possibile attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertamento non è necessaria la prova di fattibilità

⁴⁸ qualora la miscela sia costituita solo da rifiuti con stesso CER, ma diverse HP, è possibile attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono; in caso di miscela senza sconcertamento non è necessaria la prova di fattibilità

⁴⁹ se PCB < 50 mg/kg

⁵⁰ solo nel caso di rifiuti confezionati, aventi stesso CER, ma diverse HP, senza prova di fattibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono



CER	Descrizione	Punto AIA	Stocc Accorp 11.1 11.2 11.3 11.4	Elimin frizioni estranee	Lavagg & recupero plastiche	Lavagg & recupero metalli	Selez nisti	Separaz grazità	Mix	Stabilizz	Immob & traf_min (1.7 b)	tratt rifiuti liquidi	Termo compres	Combu solido	Essicczaz	Combu omogen	Combu fluid	Combu liquidi	Neutr HP4	Neutr HP5
180104	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare iniezioni (ad esempio benzine, ingessature, keratina, indumenti monouso, assorbenti igienici)		X	X																
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		X	X																
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		X	X																
180108*	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 06		X	X																
180108*	medicinali citotossici e citostatici		X	X																
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08		X	X																
180110*	rifiuti di ammalgama prodotti da interventi odontoiatrici		X	X																
180201	oggetti da taglio (cacciavite 18 02 02)		X	X																
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare iniezioni		X	X																
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare iniezioni		X	X																
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		X	X																
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05		X	X																
180207*	medicinali citotossici e citostatici		X	X																
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07		X	X																
190102	materiali estratti da ceneri pesanti		X	X																
190105*	residui da filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		X	X																
190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi		X	X																
190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		X	X																
190110*	carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi		X	X																
190111*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose		X	X																
190112	ceneri pesanti e scorie diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11		X	X																
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose		X	X																
190114	ceneri leggere diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13		X	X																
190115*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose		X	X																
190116	polveri di caldaia diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15		X	X																
190117*	rifiuti della prolisi, contenenti sostanze pericolose		X	X																
190118	rifiuti della prolisi diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17		X	X																
190119	sabbie da reattori a letto fluidizzato		X	X																
190199	rifiuti non specificati altrimenti		X	X																
190203	rifiuti premiscelati composti, esclusivamente da rifiuti non pericolosi		X	X																
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso		X	X																
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose		X	X																
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05		X	X																
190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione		X	X																
190208*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose		X	X																
190209*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose		X	X																
190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09		X	X																
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		X	X																
190299	rifiuti non specificati altrimenti		X	X																
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 19 03 08		X	X																
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04		X	X																
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati		X	X																
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06		X	X																

51 solo nel caso di rifiuti confezionati, aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fattibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono
52 solo nel caso di rifiuti confezionati, aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fattibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono
53 solo nel caso di rifiuti confezionati, aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fattibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono
54 solo nel caso di rifiuti confezionati, aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fattibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono
55 solo rifiuti esigenti da trattamenti non finalizzati alla discarica
56 solo rifiuti esigenti da trattamenti non finalizzati alla discarica
57 solo rifiuti esigenti da trattamenti non finalizzati alla discarica
58 solo rifiuti esigenti da trattamenti non finalizzati alla discarica
59 solo rifiuti esigenti da trattamenti non finalizzati alla discarica
60 solo rifiuti esigenti da trattamenti non finalizzati alla discarica
61 solo rifiuti esigenti da trattamenti non finalizzati alla discarica
62 solo rifiuti esigenti da trattamenti non finalizzati alla discarica



CER	Descrizione	Punto A/A	Stocco Accep. 11.1	Stocco Accep. 11.2	Stocco Accep. 11.3	Stocco Accep. 11.4	Elimin. frazioni estranee	Lavag. & recupero plastiche	Lavag. & recupero metalli	Selez. musti	Separaz. gravità	Mix	Stabilizz.	Inmob. & trat. min	tratt. rifiuti liquidi	Termo compres	Combu solido	Essiccat.	Combu omogen	Combu fluid	Combu emuls	Neutr HP2	Neutr HP8	Neutr HP15
190308*	mercuro parzialmente stabilizzato		X																					
190401	rifiuti vetrificati		X	X	X	X																		
190402*	cenere leggera ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X																		
190403*	fase solida non vetrificata		X	X	X	X																		
190404	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla torrefazione di rifiuti vetrificati		X																					
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata		X	X	X	X																		
190502	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata		X	X	X	X																		
190503	compost fuori specifica		X	X	X	X																		
190599	rifiuti non specifici altrimenti		X	X	X	X																		
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani		X	X	X	X																		
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani		X	X	X	X																		
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale		X	X	X	X																		
190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale		X	X	X	X																		
190699	rifiuti non specifici altrimenti		X	X	X	X																		
190702*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose		X	X	X	X																		
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02		X	X	X	X																		
190801	Residui di vagliatura		X	X	X	X																		
190802	rifiuti da dissabbiamento		X	X	X	X																		
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane		X	X	X	X																		
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		X	X	X	X																		
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni		X	X	X	X																		
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X																		
190809	miscela di oli e grassi prodotti dalla separazione olio/acqua, contenenti oli e grassi commestibili		X	X	X	X																		
190810*	miscela di oli e grassi prodotta dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09		X	X	X	X																		
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X																		
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11		X	X	X	X																		
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali		X	X	X	X																		
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13		X	X	X	X																		
190899	rifiuti non specifici altrimenti		X	X	X	X																		
190901	rifiuti solidi prodotti da processi di filtrazione e vaglio primari		X	X	X	X																		
190902	fanghi prodotti da processi di chiarificazione delle acque		X	X	X	X																		
190903	altri prodotti da processi di chiarificazione		X	X	X	X																		
190904	carbone attivo esaurito		X	X	X	X																		
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite		X	X	X	X																		
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		X	X	X	X																		
190999	rifiuti non specifici altrimenti		X	X	X	X																		
191001	rifiuti di ferro e acciaio		X	X	X	X																		
191002	rifiuti di metalli non ferrosi		X	X	X	X																		
191003*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X																		
191004	fluff - frazione leggera e polveri, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 03		X	X	X	X																		
191005*	altri prodotti da processi di chiarificazione delle acque		X	X	X	X																		
191006	altri prodotti da processi di chiarificazione delle acque		X	X	X	X																		
191007*	altri prodotti da processi di chiarificazione delle acque		X	X	X	X																		
191101*	filtri di argilla esauriti		X	X	X	X																		
191102*	catrami acidi		X	X	X	X																		
191103*	rifiuti liquidi acquosi		X	X	X	X																		
191104*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi		X	X	X	X																		
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X																		
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05		X	X	X	X																		
191107*	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi		X	X	X	X																		
191199	rifiuti non specifici altrimenti		X	X	X	X																		
191201	carta e cartone		X	X	X	X																		

ci) solo rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fattibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono

CER	Descrizione	Punto A/A	Sicc Accorp 11.1 11.2 11.3 11.4	Elimin frazioni estrane	Lavagg & recupero plastiche	Lavagg & recupero metalli	Selez misti	Separaz gravità	Mix	Stabilizz	Immob & tral_rin (11.7 b) 11.12	tratt rifiuti liquidi 11.8	Termo compres	Combu solido 11.11.1	Essiccac	Combu omogen	Combu fluid	Combu emuls	Neutr HP2	Neutr HP8	Neutr HP15
191202	metalli ferrosi		X	X	11.1.8	X	11.5.2	11.5.3	11.6	11.7 a)	11.12	11.8	11.17	11.11.1	11.16	11.11.2	11.11.3	11.11.4	11.13	11.14	11.15
191203	metalli non ferrosi		X	X		X			X												
191204	plastica e gomma		X	X	X	X			X					X							
191205	vetro		X	X					X												
191206*	legno contenente sostanze pericolose		X	X					X					X	X						
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06		X	X					X					X	X						
191208	prodotti tessili		X	X					X					X	X						
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)		X	X					X					X	X						
191210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)		X	X					X					X	X						
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X			X	X				X	X					X	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11		X	X	X	X			X	X				X	X						
191301*	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		X	X					X	X				X	X						
191302	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.01		X	X					X	X				X	X						
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X	X				X	X					X	
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.03		X	X				X	X	X				X	X						
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X	X				X	X					X	
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.05		X	X				X	X	X				X	X						
191307*	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X	X				X	X					X	
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.07		X	X				X	X	X				X	X						
200101	carta e cartone		X	X					X					X							
200102	vetro		X	X					X					X							
200108	rifiuti biodegradabili di cuene e mense		X	X					X					X							
200110	abbigliamento		X	X					X					X							
200111	prodotti tessili		X	X					X					X							
200113*	solventi		X	X				X	X					X	X					X	X
200114*	acidi		X	X					X					X	X					X	X
200115*	sostanze alcaline		X	X					X					X	X					X	X
200117*	prodotti fotochimici		X	X					X					X	X					X	X
200119*	pesticidi		X	X					X ⁶⁴					X	X					X	X
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		X	X					X					X	X					X	X
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		X	X					X					X	X					X	X
200125	oli e grassi alimentari		X	X				X	X					X	X						
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.25		X	X				X	X					X	X						
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X					X	X					X	X
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20.01.27		X	X				X	X					X	X					X	X
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose		X	X				X	X					X	X					X	X
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20.01.29		X	X				X	X					X	X					X	X
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31		X	X					X					X	X						
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 o 16.06.03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi, contenenti tali batterie		X	X					X ⁶⁵					X	X						
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33		X	X					X ⁶⁶					X	X						
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolose		X	X										X	X						
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui ai punti 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35		X	X										X	X						
200137*	legno, contenente sostanze pericolose		X	X					X					X	X						
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37		X	X			X		X					X	X						

⁶⁴ solo nel caso di rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fattibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono
⁶⁵ solo nel caso di rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fattibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono
⁶⁶ solo nel caso di rifiuti aventi stesso CER ma diverse HP, senza prova di fattibilità e con possibilità di attribuire alla miscela il CER dei rifiuti che la compongono

CER	Descrizione	Punto A/A	Stocc. Accorp. 11.1 11.2 11.3 11.4	Elimin. frazioni estranee	Lavagg. & recupero plastiche	Lavagg. & recupero metalli	Selez. misti	Separaz. gravità	Mix	Stabilizz. 11.7 a)	Inmob. & trat. non 11.7 b)	tratt. rifiuti liquidi	Termo compres	Combu solido	Essiccaz	Combu omogen	Combu fluid	Combu emals	Neutr HP2	Neutr HP8	Neutr HP15
200139	plastica		X	X	X	X	X		X					X							
200140	metallo		X	X	X	X	X		X					X							
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminere		X	X					X					X							
200199	altre frazioni non specificate altrimenti		X	X					X					X							
200201	rifiuti biodegradabili		X	X					X					X							
200202	terra e roccia		X	X					X					X							
200203	altri rifiuti non biodegradabili		X	X					X					X							
200301	rifiuti urbani non differenziati		X	X					X					X							
200302	rifiuti dei mercati		X	X					X					X							
200303	residui della pulizia stradale		X	X					X					X							
200304	fianchi delle fosse settiche		X	X					X					X							
200306	rifiuti della pulizia delle fognature		X	X					X					X							
200307	rifiuti incombustibili		X	X					X					X							
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti		X	X					X					X							

Sono ammessi alla preparazione per il riutilizzo (punto 11.9 del decreto) i rifiuti di imballaggio derivanti da sconfezionamento di rifiuti in ingresso all'installazione, nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 21 del decreto.

Sono ammessi all'adeguamento volumetrico (punto 11.10 del decreto) i rifiuti idonei a tale lavorazione, nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 22 del decreto.

Sono inoltre ammessi allo stoccaggio (D15/R13) i rifiuti prodotti in installazione da operazioni di gestione rifiuti, qualora non già ricompresi in elenco.



Gruppi di miscelazione

In aggiunta ai i gruppi di miscelazione di cui alla tabella seguente, sono autorizzati i gruppi di miscelazione costituiti da rifiuti con stesso CER ma HP diverse, individuati nella nota alla colonna "Miscelazione" della tabella precedente.

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	1_incerta recupero energetico	2_discarica	3_miniera impianti propedeutici	4_bombole	5_chimico-faico	6_metalli	7_plastica	8_legno
010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	X	X	X		X			
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	X	X	X		X			
010304*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	X							
010305*	altri sterili contenenti sostanze pericolose	X							
010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05	X	X	X					
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotte da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	X	X	X					
010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	X	X	X					
010309	fanghi tossi derivanti dalla produzione di alluminio, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 10	X	X	X		X			
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	X	X	X					
010408	scarti di ghiaia e pietrisco diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X	X					
010409	scarti di sabbia e argilla	X	X	X					
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X	X					
010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salsopetra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X	X					
010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	X	X	X					
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segatura della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X	X					
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	X	X	X		X			
010505*	fanghi e rifiuti di perforazione contenuti in oli	X	X	X		X			
010506*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X	X	X		X			
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti elvorni, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X	X	X		X			
010599	rifiuti non specificati altrimenti	X							
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	X	X					
020103	scarti di tessuti vegetali	X							
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X						X	
020107	rifiuti derivanti dalla silvicoltura	X							
020108*	rifiuti agronomici contenenti sostanze pericolose	X							X
020109	rifiuti agronomici diversi da quelli della voce 02 01 08	X							
020110	rifiuti metallici	X	X	X		X			
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	X	X					
020202	scarti di tessuti animali	X							
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X							
020204	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X		X			
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbuccatura, centrifugazione e separazione	X	X	X		X			
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti	X	X	X					
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	X	X	X					
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X							
020305	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X		X			
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	X	X	X					
020402	carboneo di calcio fuori specifica	X	X	X					
020403	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X		X			
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X					
020502	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X		X			
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X					
020602	rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti	X	X	X					
020603	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X		X			
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	X	X	X		X			
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	X	X	X		X			
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	X	X	X		X			
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X		X			
020705	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X		X			
030101	scarti di corteccia e sughero	X							X
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	X							X



CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	1_incen_recupero energetico	2_discarica	3_miniera impianti propedeutici	4_bombollette	5_chimico-fisico	6_metalli	7_plastica	8_legno
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	X							
030199	rifiuti non specificati altrimenti	X							X
030201*	preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	X	X	X		X			
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti clorurati	X	X	X		X			
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	X	X	X		X			
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	X	X	X		X			
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
030299	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non altrimenti specificati	X							
030301	scarti di corteccia e legno	X							X
030302	fanghi di recupero del bagno di macerazione (green liquor)	X	X	X		X			
030305	fanghi derivanti dai processi di deinchestrazione nel riciclaggio della carta	X							
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	X							
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X							
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	X	X	X					
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	X							
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	X	X	X		X			
030399	rifiuti non specificati altrimenti	X							
040103*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	X				X			
040104	liquido di concia contenente cromo	X				X			
040105	liquido di concia contenente cromo	X				X			
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	X	X	X		X			
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	X	X	X		X			
040108	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	X							
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X	X	X					
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	X							
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	X	X	X		X			
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura contenenti solventi organici	X	X	X		X			
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	X	X	X		X			
040216*	finiture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	X	X	X		X			
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	X	X	X		X			
040221	rifiuti da fibre tessili prezze	X							
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	X							
050102*	fanghi da processi di dissalazione	X				X			
050103*	morchie da fondi di serbatoi	X	X	X		X			
050104*	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione	X							
050105*	perdite di olio	X							
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	X							
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	X	X	X		X			
050112*	acidi contenenti oli	X							
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	X	X	X		X			
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	X	X		X			
050115*	filtri di argilla esauriti	X	X	X		X			
050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	X	X	X		X			
050117	Bitume	X							
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	X	X		X			
050701*	rifiuti contenenti mercurio	X	X	X		X			
050702	rifiuti contenenti zolfo	X	X	X		X			
060101*	acido solforico ed acido solforoso	X	X	X		X			
060102*	acido cloridrico	X							
060103*	acido fluoridrico	X							
060104*	acido fosforico e fosforoso	X	X	X		X			
060105*	acido nitrico e acido nitroso	X	X	X		X			
060106*	altri acidi	X							
060201*	idrossido di calcio	X		X					
060203*	idrossido di ammonio	X							
060204*	idrossido di sodio e di potassio	X							
060205*	altri basi	X							
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	X	X	X		X			
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	X	X	X		X			



CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	1_inerzi recupero energetico	2_discarica	3_miniera impianti propedeutici	4_bombolette	5_chimico-fisico	6_metalli	8_legno
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	X	X	X				
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	X	X	X				
060403*	rifiuti contenenti arsenico	X	X	X		X		
060404*	rifiuti contenenti mercurio	X	X	X		X		
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	X	X	X		X		
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui al punto 06 05 02	X	X	X		X		
060602*	rifiuti contenenti solventi pericolosi	X	X	X		X		
060603	rifiuti contenenti solventi, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	X	X	X		X		
060702*	carbone attivo dalla produzione di cloro	X	X	X		X		
060703*	fanghi di soffiati di bario, contenenti mercurio	X	X	X		X		
060704*	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto	X	X	X		X		
060802*	rifiuti contenenti cloridriliani pericolosi	X	X	X		X		
060809	rifiuti non altrimenti specificati	X	X	X		X		
060902	scorie fosforee	X	X	X		X		
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	X	X	X		X		
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	X	X	X		X		
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	X	X	X		X		
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	X	X	X		X		
061302*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	X	X	X		X		
061303	neoflampo	X	X	X		X		
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X	X		X		
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X		X		
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X		X		
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X		X		
070108*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X		X		
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	X	X		X		
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X		X		
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui al punto 07 01 11	X	X	X		X		
070201*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X		X		
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X		X		
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X		X		
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X		X		
070208*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X		X		
070209*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	X	X		X		
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X		X		
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	X	X	X		X		
070213	rifiuti plastici	X	X	X		X		
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	X	X	X		X		
070216*	rifiuti contenenti silicium pericolosi	X	X	X		X		
070217	rifiuti contenenti silicium, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16	X	X	X		X		
070299	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X		X		
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X	X		X		
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X		X		
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X	X		X		
070307*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X		X		
070308*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X		X		
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	X	X		X		
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X		X		
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui al punto 07 03 11	X	X	X		X		
070401*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X		X		
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X		X		
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X		X		
070407*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X		X		
070408*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X		X		
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	X	X		X		
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X		X		
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	X	X	X		X		



CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	1_incen_recupero energetico	2_discarica	3_miscera_impianti8 propedeutici	4_bombollette	5_chimico-fisico	6_metalli	7_pianificazione ECO2 legno
070501*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X				X		
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X				X		
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X				X		
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X		X		
070508*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X		X		
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X		X		
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X		X		
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	X	X	X		X		
070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	X						
070599	rifiuti non specificati altrimenti	X						
070601*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X				X		
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X				X		
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X				X		
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X		X		
070608*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X		X		
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X		X		
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X		X		
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	X	X	X		X		
070699	rifiuti non specificati altrimenti	X						
070701*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X				X		
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X				X		
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X				X		
070707*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X		X		
070708*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X		X		
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X		X		
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X		X		
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	X	X	X		X		
070799	rifiuti non specificati altrimenti	X						
080111*	piastre e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X				X		
080112	piastre e vernici diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	X				X		
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	X	X	X		X		
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X				X		
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 15	X				X		
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X		X		
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	X	X	X		X		
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture o vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X				X		
080120	sospensioni acquose contenenti pitture o vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	X				X		
080121*	residui di pittura o di sverniciatori	X	X	X		X		
080201	polveri di scarti di rivestimenti	X	X	X		X		
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	X				X		
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	X				X		
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	X				X		
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X				X		
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	X				X		
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	X	X	X		X		
080316*	residui di soluzioni per incisione	X				X		
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	X				X		
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	X				X		
080319*	oli dispersi	X				X		
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X		X		
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	X	X	X		X		
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X		X		
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	X	X	X		X		
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X		X		
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	X	X	X		X		
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X				X		
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti diversi da quelli di cui al punto 08 04 15	X				X		
080499	rifiuti non specificati altrimenti	X						



CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	1_inven. recupero energetico	2_discarica	3_universi impianti proprieta'fci	4_bornholette	5_chimico-fisico	6_metalli	7_plastica	8_legno
090101*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acqua	X				X			
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acqua	X				X			
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	X				X			
090104*	soluzioni di lussaggio	X				X			
090105*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	X				X			
090106*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	X	X	X		X			
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	X				X			
090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	X							
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	X							
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	X							
090113*	rifiuti liquidi, acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06	X	X	X		X			
100101	cenere pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	X	X	X					
100102	cenere leggere di carbone	X	X	X					
100103	cenere leggere di torba e di legno non trillato	X	X	X					
100104*	cenere leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	X	X	X					
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	X	X	X					
100107	rifiuti, lanugosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	X	X	X		X			
100109*	acido solfonico	X				X			
100113*	cenere leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come combustibile	X	X	X					
100115	cenere pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotti dal concenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 14	X	X	X					
100116*	cenere leggere prodotte dal concenerimento, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					
100117	cenere prodotte dal concenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	X	X	X					
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	X	X	X		X			
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	X	X	X		X			
100122*	fanghi, acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	X	X	X		X			
100124	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X	X	X					
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	X	X	X					
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	X	X	X		X			
100199	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X					
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	X	X	X					
100202	scorie non trattate	X	X	X					
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					
100208	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	X	X	X					
100210	scaglie di laminazione	X	X	X					
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	X	X	X		X			
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	X	X	X		X			
100215	altri fanghi e residui di filtrazione	X	X	X		X			
100302	frammenti di anodi	X							
100304*	scorie della produzione primaria	X	X	X					
100305	rifiuti di allumina	X	X	X					
100308*	scorie saline della produzione secondaria	X	X	X					
100309*	scorie nere della produzione secondaria	X	X	X					
100316	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	X	X	X					
100318	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	X	X	X					
100319*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					
100320	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	X	X	X					
100322	altri particolati e polveri (compresi quelli prodotti da mulini a pale), diversi da quelli di cui alla voce 10 03 21	X	X	X					
100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					
100324	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	X	X	X					
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	X	X	X		X			
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	X	X	X		X			
100329*	rifiuti, prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	X	X	X		X			
100401*	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X					
100402*	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X	X					
100403*	arsenato di calcio	X	X	X					
100404*	polveri di gas di combustione	X	X	X					
100405*	altre polveri e particolati	X	X	X					

CDR	DESCRIZIONE RIFIUTO	1_incarico recupero energetico	2_discarica	3_materia impianti preponderanti	4_bombolette	S_chimico-fisico	6_metalli	7_pilastica
100406*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X				
100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X		X		
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09	X	X	X		X		
100501	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X				
100503*	polveri di gas di combustione	X	X	X				
100504	altre polveri e particolato	X	X	X				
100505*	rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi	X	X	X		X		
100506*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X		X		
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	X	X	X		X		
100511	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	X	X	X				
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X				
100602	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X	X				
100603*	polveri dei gas di combustione	X	X	X				
100604	altre polveri e particolato	X	X	X				
100606*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X		X		
100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X		X		
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	X	X	X		X		
100701	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X				
100702	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X	X				
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X				
100704	altre polveri e particolato	X	X	X				
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X		X		
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	X	X	X		X		
100804	particolato e polveri	X	X	X				
100808*	scorie saline della produzione primaria e secondaria	X	X	X				
100809	altre scorie	X	X	X				
100810*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X	X	X				
100811	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	X	X	X				
100814	frammenti di anodi	X	X	X				
100815*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X	X	X				
100816	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	X	X	X				
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
100818	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	X	X	X		X		
100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	X	X	X		X		
100903	scorie di fusione	X	X	X				
100905*	forme e anime da fonderia multilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X				
100906	forme e anime da fonderia multilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	X	X	X				
100907*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X				
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	X	X	X				
100909*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X	X				
100910	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	X	X	X				
100911*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X	X	X				
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	X	X	X				
101003	scorie di fusione	X	X	X				
101005*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X				
101006	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	X	X	X				
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X				
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	X	X	X				
101009*	polveri di gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	X	X	X				
101010	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	X	X	X				
101011*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X	X	X				
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	X	X	X				
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X	X	X				
101105	particolato e polveri	X	X	X				
101109*	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	X	X	X				
101110	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 09	X	X	X				
101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)	X	X	X				
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	X	X	X				
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X				
101116	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	X	X	X				
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	X	X	X		X		





CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	1_licenziamento energetico	2_diarcarica	3_miniera impianti propedeutici	4_bombolette	5_chimico-fluico	6_metalli	7_plastica	8_legno
10119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					
10120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					
101201	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	X	X	X					
101203	polveri e particolato	X	X	X					
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X		X			
101206	slampi di scario	X	X	X				X	
101208	scarti di scannia, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	X	X	X					
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	X	X	X					
101212	rifiuti delle operazioni di smaltitura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	X	X	X					
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X	X		X			
101301	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	X	X	X					
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	X	X	X					
101306	particolato e polveri (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	X	X	X					
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X		X			
101311	rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 1309 e 10 13 10	X	X	X					
101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	X	X	X					
101314	rifiuti e fanghi di cemento	X	X	X					
101401*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	X	X	X		X			
110105*	acidi di decapaggio	X	X	X		X			
110106*	acidi non specificati altrimenti	X	X	X		X			
110107*	basi di decapaggio	X	X	X		X			
110108*	fanghi di fosforazione	X	X	X		X			
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	X	X	X		X			
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	X	X	X		X			
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
110114	rifiuti di svuotaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	X	X	X		X			
110115*	elutri e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	X		X			
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
110202*	fanghi della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi aerostri, goalthua)	X	X	X		X			
110203	rifiuti dalla produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	X	X	X		X			
110205*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	X	X	X		X			
110299	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X		X			
110301*	rifiuti contenenti cianuro	X	X	X		X			
110302*	altri rifiuti	X	X	X		X			
110501	zinco solido	X	X	X		X			
110502	canoni di zinco	X	X	X		X			
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X		X			
110504*	fondente esaurito	X	X	X		X			
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		X			
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		X			
120103	limatura, scorie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X		X			
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		X			
120105	limature e trucioli di materiali plastici	X	X	X		X			
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogenuri (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	X	X		X			
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogenuri (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	X	X		X			
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogenuri	X	X	X		X			
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogenuri	X	X	X		X			
120110*	oli sintetici per macchinari	X	X	X		X			
120112*	cere e grassi esauriti	X	X	X		X			
120113	rifiuti di saldatura	X	X	X		X			
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	X	X	X		X			
120116*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	X	X	X		X			
120117	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	X	X	X		X			
120118*	fanghi metallici (fanghi di retifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	X	X	X		X			
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	X	X	X		X			
120120*	corpi d'attensite e materiali di retifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			



CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	1_inerzi, recupero energetico	2_discarica	3_materia, impianti produttivi	4_bombollette	5_chimico-fisico	6_metalli	7_pneumatici, legno
120121	corpi d'insieme e materiali di refilifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20							
120109	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X				
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	X				X		
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	X	X	X		X		
130104*	emulsioni clorurate	X				X		
130105*	emulsioni non clorurate	X				X		
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	X				X		
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	X				X		
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici	X				X		
130112*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	X				X		
130113*	altri oli per circuiti idraulici	X				X		
130204*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	X				X		
130205*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	X				X		
130206*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	X				X		
130207*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	X				X		
130208*	oli minerali isolanti e termoisolanti, facilmente biodegradabili	X				X		
130306*	oli minerali isolanti e termoisolanti clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	X				X		
130307*	oli minerali isolanti e termoisolanti non clorurati	X				X		
130308*	oli sintetici isolanti e oli termoisolanti	X				X		
130309*	oli isolanti e oli termoisolanti, facilmente biodegradabili	X				X		
130310*	altri oli isolanti e oli termoisolanti	X				X		
130401*	oli di sentina da navigazione interna	X				X		
130402*	oli di sentina derivanti dalle fognature dei moli	X				X		
130403*	oli di sentina da un altro tipo di navigazione	X				X		
130501*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	X	X	X		X		
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	X	X	X		X		
130503*	fanghi da collettori	X	X	X		X		
130506*	oli prodotti da separatori olio/acqua	X				X		
130507*	acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	X				X		
130508*	miscelati di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua	X	X	X		X		
130701*	olio combustibile e carburante diesel	X	X	X		X		
130702*	Benzina	X				X		
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	X				X		
130801*	fanghi e emulsioni prodotti da processi di dissalazione	X	X	X		X		
130802*	altre emulsioni	X				X		
130899*	rifiuti non specificati altrimenti	X				X		
140602*	altri solventi e miscele di solventi alogenati	X				X		
140603*	altri solventi e miscele di solventi	X				X		
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	X	X	X		X		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	X	X	X		X		
150101	imballaggi di carta e cartone	X	X	X		X		
150102	imballaggi di plastica	X				X		
150103	imballaggi in legno	X				X		
150104	imballaggi metallici	X				X		
150105	imballaggi composti	X				X		
150106	imballaggi in materiali misti	X				X		
150107	imballaggi di vetro	X				X		
150109	imballaggi in materia tessile	X				X		
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X	X	X	X	X	X	X
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	X			X (bombollette non contenenti amianto)			X
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri d'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X						X
150203	assorbenti, materiali filtranti	X						X
160103	pneumatici fuori uso	X						
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	X						
160107*	filtri dell'olio	X						
160108*	componenti contenenti mercurio	X	X	X				
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X				X		
160113*	liquidi per freni	X				X		
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	X				X		
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	X				X		
160117	metalli ferrosi	X					X	



CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	1_incen_recupero energetico	2_discarica	3_unidiera impianti propedeutici	4_bombole	5_chimico-fluico	6_metalli	7_pneumatiche e pneumatiche
160118	metalli non ferrosi						X	
160119	plastica	X						
160120	vetro	X						X
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	X						
160122	componenti non specificati altrimenti	X						
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03	X	X	X		X		
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	X				X		X
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05	X				X		X
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli haloni), contenenti sostanze pericolose			X	X			
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16.05.04			X	X			
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	X				X		
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X	X		X		
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X				X		
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16.05.06, 16.05.07 e 16.05.08	X	X	X		X		
160708*	rifiuti contenenti oli	X	X	X		X		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X	X	X		X		
160799	rifiuti non specificati altrimenti	X				X		
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, rutenio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)	X	X	X		X		
160803	catalizzatori esauriti contenenti altri metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	X	X	X		X		
160804	catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 16.08.07)	X	X	X		X		
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	X	X	X		X		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	X				X		
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	X	X	X		X		
161001*	rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose	X				X		
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01	X				X		
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	X				X		
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.03	X				X		
161101*	investimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
161102	investimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.01	X	X	X		X		
161104	altri investimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03	X	X	X		X		
161105*	investimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
161106	investimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05	X	X	X		X		
170101	cemento	X	X	X		X		
170102	maltoni	X	X	X		X		
170103	mattonelle e ceramiche	X	X	X		X		
170106*	miscugli o frazioni separate di cemento, maltoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
170107	miscugli di cemento, maltoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17.01.06	X	X	X		X		
170201	legno	X	X	X		X		X
170202	vetro	X						
170203	plastica	X						
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X	X	X		X		X
170401	rame, bronzo, ottone	X					X	
170402	alluminio	X					X	
170403	piombo	X					X	
170404	zinco	X					X	
170405	ferro e acciaio	X					X	
170406	stagno	X					X	
170407	metalli misti	X					X	
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	X	X	X		X		
170410*	cavi, imprugnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	X	X	X		X		
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	X					X	
170503*	terra e rocce contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	X	X	X		X		
170505*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose	X	X	X		X		
170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17.05.05	X	X	X		X		
170508	pietraio per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07	X	X	X		X		
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03	X	X	X		X		
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01	X	X	X		X		X
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		X
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03	X	X	X		X		X

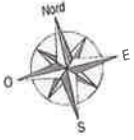


CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	1_incon_recupero energetico	2_discarica	3_miniera_impianst propedeutici	4_bombollette	5_chimico-fisico	6_metalli	8_legno
180101	oggetti da taglio (teccato 18.01.03)	X						
180104	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (ad esempio bende, ingessature, lenzuola, indumenti, monouso, assorbenti, igienici)	X						
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X				X		
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.01.06	X				X		
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.01.08	X						
180201	oggetti da taglio (teccato 18.02.02)	X						
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X						
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X				X		
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.02.05	X				X		
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.02.07	X						
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X					X	
190105*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X			X		
190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	X	X					
190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X					
190110*	carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	X						
190111*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	X	X					
190112	ceneri pesanti e scorie diverse da quelle di cui alla voce 19.01.11	X	X					
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	X	X					
190114	ceneri leggere diverse da quelle di cui alla voce 19.01.13	X	X					
190115*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	X	X					
190116	polveri di caldaia diverse da quelle di cui alla voce 19.01.15	X	X					
190117*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	X	X					
190118	rifiuti della pirolisi diversi da quelli di cui alla voce 19.01.17	X	X					
190119	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X	X					
190203	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	X	X			X		
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	X	X			X		
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	X	X			X		
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19.02.05	X	X			X		
190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione	X	X			X		
190209	rifiuti non specificati altrimenti	X						
190229	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 19.03.08	X						
190304*	Limitatamente a rifiuti esistenti da processi non finalizzati al trattamento per la discarica	X						
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19.03.04	X						
190306*	Limitatamente a rifiuti esistenti da processi non finalizzati al trattamento per la discarica	X						
190307	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	X						
190308*	Limitatamente a rifiuti esistenti da processi non finalizzati al trattamento per la discarica	X						
190402*	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19.03.06	X						
190403*	Limitatamente a rifiuti esistenti da processi non finalizzati al trattamento per la discarica	X	X					
190404	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	X	X					
190501	fase solida non vetrificata	X				X		
190502	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempera di rifiuti vetrificati	X						
190503	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	X						
190504	parte di rifiuti animali e vegetali non compostati	X						
190603	composti fuori specifica	X						
190604	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X				X		
190605	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X						
190703	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X						
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	X						
190801	Residui di vagliatura	X						
190802	rifiuti da dissabbiamento	X	X					
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	X	X					
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X					
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni	X	X					
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	X	X					
190809	miscela di oli e grassi prodotta dalla separazione olio/acqua, contenenti oli e grassi commestibili	X						
190810*	miscela di oli e grassi prodotta dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19.08.09	X						
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	X	X					
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.11	X	X					
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	X	X					
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13	X	X					
190901	rifiuti solidi prodotti da processi di filtrazione e vaglio primari	X	X					



CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	1_linea recupero energetico	2_discarica	3_miniera impianti proporzionati	4_bombole/te	5_chimico-falso	6_metalli	8_legno
190902	fanghi prodotti da processi di chiarificazione dell'acque	X	X	X		X		
190903	fanghi prodotti da processi di decarbonatazione	X				X		
190904	carbone attivo esaurito	X						
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	X				
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X	X		X		
190999	rifiuti non specificati altrimenti	X	X					
191001	rifiuti di ferro e acciaio	X					X	
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X					X	
191003*	fluidi - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	X						
191004	fluidi - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	X						
191006	altre frazioni diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	X						
191011*	filtri di argilla esauriti	X	X	X				
19103*	rifiuti liquidi acquosi	X						
19104*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi	X				X		
19105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X		X
19106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	X	X	X		X		X
191201	carta e cartone	X						
191202	metalli ferrosi	X					X	
191203	metalli non ferrosi	X					X	
191204	plastica e gomma	X						
191205	vetro	X						
191206*	legno contenente sostanze pericolose	X						X
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	X						X
191208	prodotti tessili	X						
191209	minerali (ad esempio sabbia, roccia)	X	X	X				
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X	X	X	X
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	X	X	X				
191302	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	X	X	X				
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	X	X	X				
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	X	X	X				
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	X				X		
200101	carta e cartone	X						
200102	vetro	X						
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mensa	X						
200110	abbigliamento	X						
200111	prodotti tessili	X						
200113*	solventi	X						
200114*	acidi	X				X		
200115*	sostanze alcaline	X				X		
200119*	pesticidi	X				X		
200125	oli e grassi alimentari	X				X		
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	X				X		
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X				X		
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	X				X		
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	X				X		
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	X				X		
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	X						X
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	X						X
200139	plastica	X						
200140	metallo	X					X	
200201	rifiuti biodegradabili	X						
200202	terra e roccia	X	X	X				
200203	altri rifiuti non biodegradabili	X	X	X				
200301	rifiuti urbani non differenziati	X						
200302	rifiuti dei mercati	X						
200303	residui della pulizia stradale	X						
200304	fanghi delle fosse settiche	X				X		X
200306	rifiuti della pulizia delle fognaie	X				X		X
200307	rifiuti ingombranti	X						

Allegato B al Decreto n. 7 del 09.02.2022



Allegato A2 all'Allegato A al Decreto n. 29 del 04.02.2022

REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI TREVISO



COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA



PROGETTO DI ADEGUAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA CAPACITA' IMPIANTISTICA DI CENTRO RISORSE VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

OGGETTO: Risposta alla richiesta di chiarimenti e integrazioni di cui alla nota prot. 377997 del 22/09/15 - Pianimetria dello stabilimento

SCALA: 1:500

FILE: RISP_INTEGR_ALL_3

DATA: dicembre 2015

PROGETTISTA: LA DITTA PROPONENTE: CENTRO RISORSE S.R.L.
Via Licio 48
31045 Motta di Livenza (TV) - tel. 0423 999 777
email: info@centrorisorse.com

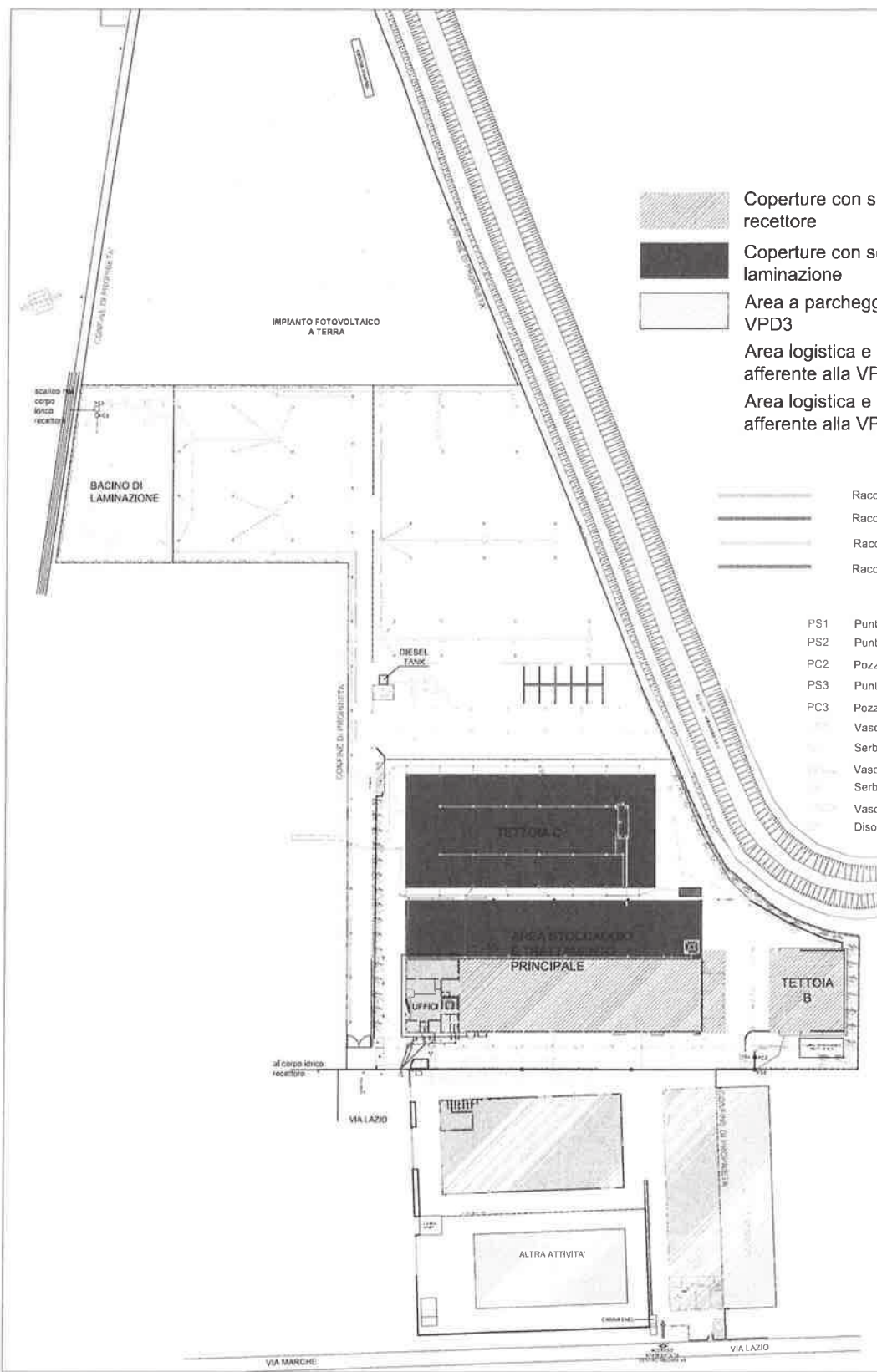
COLLABORATORE: PIVOVESANI (ig. ELEONORA)

RIF. PRATICA: RISP. INTEGR. ALL. 3

RIF. ALLEGATO: ALL. 3

LEGENDA

- | | | | |
|------------|--------|-------------|----------------------|
| (G2) (G12) | 1.00 | Perforaggio | |
| (R1) | (R5) | 1.01 | Perforamento |
| (R2) | (R6) | 1.02 | Asse di perforazione |
| (R3) | (R7) | 1.03 | Asse di perforazione |
| (R4) | (R8) | 1.04 | Asse di perforazione |
| (R5) | (R9) | 1.05 | Asse di perforazione |
| (R6) | (R10) | 1.06 | Asse di perforazione |
| (R7) | (R11) | 1.07 | Asse di perforazione |
| (R8) | (R12) | 1.08 | Asse di perforazione |
| (R9) | (R13) | 1.09 | Asse di perforazione |
| (R10) | (R14) | 1.10 | Asse di perforazione |
| (R11) | (R15) | 1.11 | Asse di perforazione |
| (R12) | (R16) | 1.12 | Asse di perforazione |
| (R13) | (R17) | 1.13 | Asse di perforazione |
| (R14) | (R18) | 1.14 | Asse di perforazione |
| (R15) | (R19) | 1.15 | Asse di perforazione |
| (R16) | (R20) | 1.16 | Asse di perforazione |
| (R17) | (R21) | 1.17 | Asse di perforazione |
| (R18) | (R22) | 1.18 | Asse di perforazione |
| (R19) | (R23) | 1.19 | Asse di perforazione |
| (R20) | (R24) | 1.20 | Asse di perforazione |
| (R21) | (R25) | 1.21 | Asse di perforazione |
| (R22) | (R26) | 1.22 | Asse di perforazione |
| (R23) | (R27) | 1.23 | Asse di perforazione |
| (R24) | (R28) | 1.24 | Asse di perforazione |
| (R25) | (R29) | 1.25 | Asse di perforazione |
| (R26) | (R30) | 1.26 | Asse di perforazione |
| (R27) | (R31) | 1.27 | Asse di perforazione |
| (R28) | (R32) | 1.28 | Asse di perforazione |
| (R29) | (R33) | 1.29 | Asse di perforazione |
| (R30) | (R34) | 1.30 | Asse di perforazione |
| (R31) | (R35) | 1.31 | Asse di perforazione |
| (R32) | (R36) | 1.32 | Asse di perforazione |
| (R33) | (R37) | 1.33 | Asse di perforazione |
| (R34) | (R38) | 1.34 | Asse di perforazione |
| (R35) | (R39) | 1.35 | Asse di perforazione |
| (R36) | (R40) | 1.36 | Asse di perforazione |
| (R37) | (R41) | 1.37 | Asse di perforazione |
| (R38) | (R42) | 1.38 | Asse di perforazione |
| (R39) | (R43) | 1.39 | Asse di perforazione |
| (R40) | (R44) | 1.40 | Asse di perforazione |
| (R41) | (R45) | 1.41 | Asse di perforazione |
| (R42) | (R46) | 1.42 | Asse di perforazione |
| (R43) | (R47) | 1.43 | Asse di perforazione |
| (R44) | (R48) | 1.44 | Asse di perforazione |
| (R45) | (R49) | 1.45 | Asse di perforazione |
| (R46) | (R50) | 1.46 | Asse di perforazione |
| (R47) | (R51) | 1.47 | Asse di perforazione |
| (R48) | (R52) | 1.48 | Asse di perforazione |
| (R49) | (R53) | 1.49 | Asse di perforazione |
| (R50) | (R54) | 1.50 | Asse di perforazione |
| (R51) | (R55) | 1.51 | Asse di perforazione |
| (R52) | (R56) | 1.52 | Asse di perforazione |
| (R53) | (R57) | 1.53 | Asse di perforazione |
| (R54) | (R58) | 1.54 | Asse di perforazione |
| (R55) | (R59) | 1.55 | Asse di perforazione |
| (R56) | (R60) | 1.56 | Asse di perforazione |
| (R57) | (R61) | 1.57 | Asse di perforazione |
| (R58) | (R62) | 1.58 | Asse di perforazione |
| (R59) | (R63) | 1.59 | Asse di perforazione |
| (R60) | (R64) | 1.60 | Asse di perforazione |
| (R61) | (R65) | 1.61 | Asse di perforazione |
| (R62) | (R66) | 1.62 | Asse di perforazione |
| (R63) | (R67) | 1.63 | Asse di perforazione |
| (R64) | (R68) | 1.64 | Asse di perforazione |
| (R65) | (R69) | 1.65 | Asse di perforazione |
| (R66) | (R70) | 1.66 | Asse di perforazione |
| (R67) | (R71) | 1.67 | Asse di perforazione |
| (R68) | (R72) | 1.68 | Asse di perforazione |
| (R69) | (R73) | 1.69 | Asse di perforazione |
| (R70) | (R74) | 1.70 | Asse di perforazione |
| (R71) | (R75) | 1.71 | Asse di perforazione |
| (R72) | (R76) | 1.72 | Asse di perforazione |
| (R73) | (R77) | 1.73 | Asse di perforazione |
| (R74) | (R78) | 1.74 | Asse di perforazione |
| (R75) | (R79) | 1.75 | Asse di perforazione |
| (R76) | (R80) | 1.76 | Asse di perforazione |
| (R77) | (R81) | 1.77 | Asse di perforazione |
| (R78) | (R82) | 1.78 | Asse di perforazione |
| (R79) | (R83) | 1.79 | Asse di perforazione |
| (R80) | (R84) | 1.80 | Asse di perforazione |
| (R81) | (R85) | 1.81 | Asse di perforazione |
| (R82) | (R86) | 1.82 | Asse di perforazione |
| (R83) | (R87) | 1.83 | Asse di perforazione |
| (R84) | (R88) | 1.84 | Asse di perforazione |
| (R85) | (R89) | 1.85 | Asse di perforazione |
| (R86) | (R90) | 1.86 | Asse di perforazione |
| (R87) | (R91) | 1.87 | Asse di perforazione |
| (R88) | (R92) | 1.88 | Asse di perforazione |
| (R89) | (R93) | 1.89 | Asse di perforazione |
| (R90) | (R94) | 1.90 | Asse di perforazione |
| (R91) | (R95) | 1.91 | Asse di perforazione |
| (R92) | (R96) | 1.92 | Asse di perforazione |
| (R93) | (R97) | 1.93 | Asse di perforazione |
| (R94) | (R98) | 1.94 | Asse di perforazione |
| (R95) | (R99) | 1.95 | Asse di perforazione |
| (R96) | (R100) | 1.96 | Asse di perforazione |
| (R97) | (R101) | 1.97 | Asse di perforazione |
| (R98) | (R102) | 1.98 | Asse di perforazione |
| (R99) | (R103) | 1.99 | Asse di perforazione |
| (R100) | (R104) | 1.100 | Asse di perforazione |



- Coperture con scarico diretto acque meteoriche nel corpo recettore
- Coperture con scarico acque meteoriche al bacino di laminazione
- Area a parcheggio e movimentazione afferente alla VPD3
- Area logistica e movimentazione a servizio dell'attività afferente alla VPD2
- Area logistica e movimentazione a servizio dell'attività afferente alla VP1

- Raccolta acque meteoriche piazzali logistica e movimentazione
- Raccolta acque meteoriche coperture
- Raccolta acque aree lavorazione su vasche a tenuta
- Raccolta acque meteoriche aree a parcheggio

- PS1 Punto di scarico rete fognaria acque nere
- PS2 Punto di scarico acque meteoriche seconda pioggia
- PC2 Pozzetto di controllo scarico acque meteoriche seconda pioggia
- PS3 Punto di scarico bacino laminazione
- PC3 Pozzetto di controllo scarico bacino laminazione
- Vasca raccolta prima pioggia
- Serbatoio raccolta acque prima pioggia (da destinare anche a riutilizzo)
- Vasca raccolta prima pioggia + sistema disoleazione seconda pioggia
- Serbatoio raccolta acque prima pioggia (da destinare anche a riutilizzo)
- Vasca raccolta + sistema disoleazione prima pioggia
- Disoleatore diesel tank

REGIONE DEL VENETO 	PROVINCIA DI TREVISO
COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA 	
<p>PROGETTO DI ADEGUAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA CAPACITA' IMPIANTISTICA DI CENTRO RISORSE</p> <p>VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</p>	
<p>OGGETTO: Planimetria progettuale delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento e dei punti di emissione degli scarichi liquidi</p>	
<p>SCALA: 1:500</p>	<p>DATA: dicembre 2021</p>
<p>PROGETTISTA: CARRARO ing. GIUSEPPE</p> <p>COLLABORATORE: MOVESAN ing. ELEONORA</p>	<p>LA DITTA PROPONENTE: CENTRO RISORSE S.R.L. VIA MARCHE 45 37045 Motta di Livenza (TV) Tel. 0423 507111 - Fax 0423 503 717 e-mail: p.livorno@centrorisorse.it</p>